



## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Approvato con delibera C.C. n° 5 del 10/02/2010, pubb. B.U.R.L. n° 25 del 23/06/2010)

ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12 e s.m.e.i.

*Modificato in base alle osservazioni accolte e al parere di compatibilità al PTCP - 2013*

### VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE - 2013

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE A SEGUITO DEL PROGETTO DEL NUOVO DEPURATORE E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO, APPROVATI CON DCC ..... DEL .../.../.....

## PIANO DEI SERVIZI

### S.6

#### Relazione

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario

Adottato con delibera del C.C. n° ..... del.....

Approvato con delibera del C.C. n° ..... del.....

Pubblicato sul B.U.R.L. n° ..... del.....

ESTENSORE VARIANTE

Arch. Antonio Rubagotti

COLLABORATORI

Arch. Raffaella Camisani

Matteo Rizzi

ESTENSORI PGT

Arch. Antonio Rubagotti

Arch. Michele De Crecchio

Arch. Massimo Giuliani

Arch. Riccardo Papa

Arch. Rossella Cervati



<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>2</b>
Il Piano dei Servizi e la L.R. 12/2005.....	2
I servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.....	3
Lo standard quali-quantitativo.....	4
Gli obiettivi del Piano dei Servizi.....	7
L'impostazione metodologica del Piano dei Servizi.....	8
<b>2. I SERVIZI DI CARATTERE SOVRACCOMUNALE PRESENTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE E NEI COMUNI LIMITROFI.....</b>	<b>11</b>
<b>3. I SERVIZI A FUNZIONE DELLA RESIDENZA.....</b>	<b>13</b>
Attrezzature amministrative e servizi di pubblica utilità.....	13
Attrezzature religiose.....	15
Attrezzature per l'istruzione.....	17
Attrezzature sanitarie e socio-assistenziali.....	23
Attrezzature socio-culturali.....	25
Verde pubblico attrezzato e verde arredo urbano.....	29
Attrezzature sportive.....	33
Mobilità, trasporti e sistema dei percorsi ciclopedonali.....	37
Impianti tecnologici e le reti dei sottoservizi.....	63
<b>4. I SERVIZI PER GLI USI NON RESIDENZIALI .....</b>	<b>64</b>
<b>5. VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO DI PIANO E DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE .....</b>	<b>65</b>
<b>6. LA FATTIBILITÀ ECONOMICA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI .....</b>	<b>69</b>
Stima dei costi necessari per l'adeguamento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.....	69

## 1. Introduzione

### Il Piano dei Servizi e la L.R. 12/2005

In osservanza ai disposti della L.R. 12/2005, ed in particolare dell'articolo 9 della stessa, il PGT del Comune di Gavardo è dotato di un proprio Piano dei Servizi che, per effetto della prima variante generale al Piano di Governo del Territorio, è stato aggiornato nei propri contenuti in riferimento alla situazione delineata allo stato attuale, successivamente alla realizzazione di alcune delle opere precedentemente programmate dal PdS vigente.

Il Piano dei Servizi si configura oggi come strumento preposto all'analisi dei servizi di livello locale e sovralocale, in riferimento alla dotazione esistente, nei caratteri di qualità, accessibilità spaziale e temporale e fruibilità in relazione al fabbisogno rilevabile. L'analisi tiene conto delle caratteristiche delle strutture esistenti, delle caratteristiche delle aree e dei servizi presenti, degli abitanti residenti e dei temporanei fruitori dei servizi, delle risorse territoriali disponibili e accessibili, evidenziando le criticità e le opportunità per la nuova programmazione e per una coerente pianificazione dello spazio pubblico, definendo previsioni con carattere prescrittivo e vincolante e producendo effetti sul regime giuridico dei suoli con validità illimitata. Ruolo rilevante ha l'impostazione di un metodo organizzativo in grado di accompagnare il Piano nelle fasi di costruzione e applicazione delle conoscenze relative ai servizi esistenti e programmati per coordinare una procedura che dovrà essere consolidata e condivisa all'interno dell'Amministrazione Comunale, orientando plurimi centri di spesa in funzione delle finalità e degli obiettivi di sviluppo predeterminati.

Il Piano dei Servizi concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per realizzare una pianificazione coerente sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico e di interesse generale. Concorre inoltre ad assicurare, attraverso il sistema dei servizi, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e a garantire a tutta la popolazione, residente e temporanea, un'adeguata e omogenea accessibilità spaziale e temporale ai diversi servizi, nonché il disegno dello spazio pubblico e degli spazi "aperti" da salvaguardare. Il Piano dei Servizi interagisce inoltre con il Piano delle Regole nella definizione delle modalità d'intervento sui servizi e negli spazi pubblici all'interno della città consolidata.

Fondamentale ruolo nella costruzione del Piano dei Servizi ha l'impostazione di un metodo di analisi graduale: il documento esplicativo *"modalità per la pianificazione comunale"* redatto dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia sottolinea come il Piano dei Servizi debba:

- **inquadrare il Comune nel contesto territoriale che rappresenta l'ambito di riferimento per la fruizione dei servizi**, al fine di valutare, rispetto al suddetto ambito, la presenza di un livello minimo di servizi, anche in funzione dell'individuazione delle priorità d'intervento da affrontare. La necessità di riferirsi ad un ambito territoriale allargato risulta d'immediata evidenza, qualora un Comune, per soglia dimensionale, non risulti autonomo nella programmazione e gestione di tutti i servizi di base per la popolazione. Gavardo non rientra in questo caso, comunque è stata fatta una valutazione dei servizi a livello sovracomunale;

- formulare l'inventario dei servizi presenti nel territorio, al fine dell'elaborazione di un progetto complessivo di servizi che abbia come presupposto la conoscenza approfondita dei servizi esistenti sul territorio. Per una corretta e completa ricognizione dell'offerta è opportuno considerare il servizio offerto quale "sommatoria" di due diverse componenti: l'attrezzatura e l'attività. Questa distinzione permette di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio del Comune, ivi comprese quelle che non si identificano con un'area o una struttura edilizia;
- determinare lo stato dei bisogni e della domanda di servizi: la metodologia d'identificazione dei bisogni è analoga a quella di marketing, comunemente utilizzata in ambito commerciale per sondare le clientele e le loro attese. Questa identificazione dei bisogni deve tener conto della specificità del territorio e delle caratteristiche della popolazione che vi abita. L'azione di programmazione deve essere guidata dalla capacità di adattare i servizi alle esigenze specifiche;
- confrontare l'offerta e la domanda di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze: il confronto consente di effettuare un bilancio analitico della situazione dei servizi presenti nel territorio, e deve, dunque, permettere in primo luogo di verificare se la fruibilità è assicurata per tutti, tanto in termini di prestazioni che di qualità e d'accessibilità, al fine di identificare e circoscrivere le insufficienze e le necessità di miglioramento organizzativo;
- determinare il progetto e le priorità d'azione: il confronto tra offerta e domanda di servizi permette di creare soluzioni adatte al territorio e di identificare le priorità d'intervento, tanto economiche che sociali. Il confronto permette inoltre di identificare, un certo numero di segmenti di servizio che pur non facendo parte dei servizi di base in senso stretto, sono prioritari per la popolazione di Gavardo in rapporto alle sue specificità.

Il Piano dei Servizi definisce, pertanto, le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti e le modalità d'intervento, sia in riferimento alla realtà comunale consolidata, che alle previsioni di sviluppo e riqualificazione del proprio territorio, assicurando in ogni caso una dotazione minima d'aree per attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale. Nel caso della pianificazione attuativa e negoziata, in riferimento al parametro quantitativo minimo da assicurare, è prevista la possibilità di monetizzazione funzionale alla logica che il Piano dei Servizi individui la localizzazione e la tipologia delle attrezzature e dei servizi effettivamente utili alla comunità locale.

#### I servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

I servizi di interesse generale rappresentano tutte quelle attrezzature che, in funzione della situazione, anche temporale, di un dato contesto determinano condizioni di efficienza territoriale, sviluppo sostenibile e maggiore offerta di spazi e servizi. Essi sono una componente fondamentale della "città pubblica", poiché la qualità dei servizi determina la qualità della vita individuale e sociale della comunità, il livello di coesione territoriale, economica e sociale e l'attrattività e competitività di un centro urbano rispetto al territorio circostante.

Già la L.R. 1/2001 eliminava le categorie predefinite di standard urbanistici e ne ampliava la nozione fino a farla coincidere con quella di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. Nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale trovano spazio le due nozioni di servizi pubblici e servizi di interesse pubblico.

I servizi pubblici sono attrezzature ed attività riconosciute di pertinenza esclusiva di un ente pubblico, come condizione indispensabile per il loro svolgimento.

I servizi di interesse pubblico sono, invece, gestibili da soggetti privati, i quali, in tal caso, agiranno come delegati o sostituti dell'ente pubblico, con conseguente assoggettamento della loro attività al sistema di regole proprio dell'attività amministrativa.

Rispetto alle attrezzature contemplate dal D.M.1444/68, le tipologie basilari di servizi oltre ad essersi articolate e spostate su maggiori livelli qualitativi non sono più riferibili solamente all'attrezzatura fisica e si prevede che possano essere considerati anche servizi "aspatiali", quali ad esempio i servizi socio-assistenziali e alla persona.

### Lo standard quali-quantitativo

Il D.M.1444/68 - ora disapplicato - che fissava la dotazione minima per gli insediamenti residenziali pari a 18 mq/abitante insediato o da insediare da garantire per spazi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, e la L.R. 51/75, abrogata dalla L.R. 12/2005, hanno costituito il riferimento legislativo per la redazione degli strumenti urbanistici lombardi fino al 2001.

Pur riconoscendo allo standard il merito di aver garantito un livello minimo di dotazione e di aver salvaguardato il suolo urbano dal rapido processo di espansione delle città avvenute negli anni '70, appare oggi inadeguato se si considera il radicale mutamento avvenuto in questi decenni: la società esprime bisogni sempre più differenziati a seconda degli utenti e delle realtà territoriali ed i processi di trasformazione del territorio, in passato identificabili come espansivi verso l'esterno, si configurano sempre più come di recupero dei tessuti consolidati.

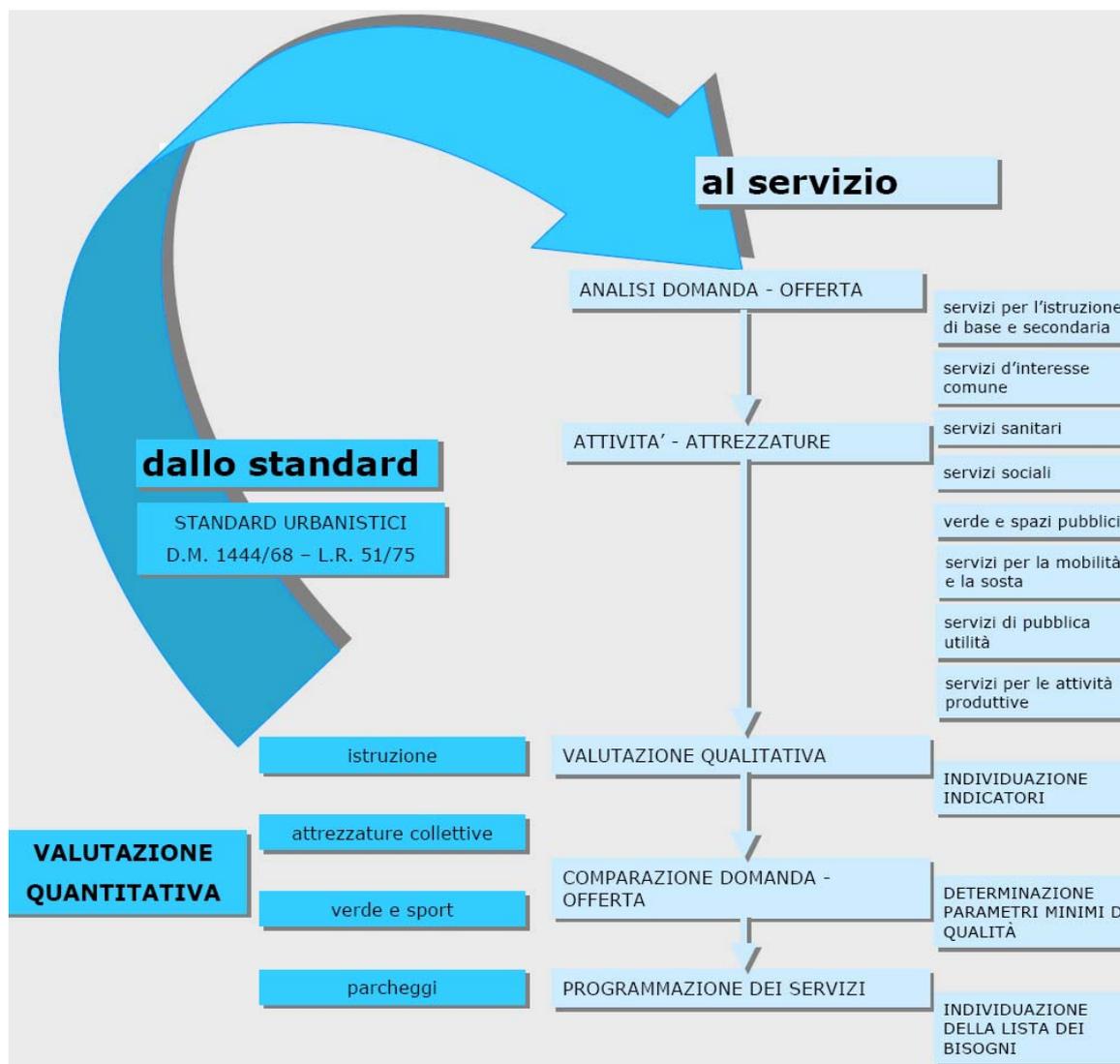
Per una zona in espansione è ancora possibile tradurre, ma oggi sempre meno di ieri, i m<sup>3</sup> in abitanti teorici e parametrizzare i suoli necessari per i servizi, ma ciò perde valore per il tessuto urbano consolidato, dove vi è una stratificazione sociale ed una conseguente richiesta definita di servizi.

I recenti strumenti legislativi propongono la necessità di passaggio dallo standard quantitativo ad uno standard prestazionale e qualitativo, ovvero recuperare il significato di standard come obiettivo legato alla reale domanda di servizi. La qualità della vita urbana è posta esplicitamente come finalità globale del PGT e il Piano dei Servizi diviene uno strumento decisivo per prefigurarla e attuarla. In particolare una dotazione quantitativa "standardizzata" di servizi oggi non è sufficiente per rispondere alle esigenze dettate da nuovi stili di vita e da nuovi modi di uso del territorio. Il bisogno di servizi è crescente e sempre più sofisticato e riguarda, oltre all'offerta consolidata, sempre più servizi di tipo innovativo. Il Piano dei Servizi rappresenta dunque lo strumento per attuare la transizione dal concetto di standard quantitativo a quello di standard qualitativo intendendo definire criteri e indicatori per migliorare la qualità architettonica e

ambientale dello spazio aperto e costruito, l'accessibilità (chiarezza e sicurezza dei percorsi veicolari e pedonali), la sicurezza, l'accoglienza, la sensibilità ad ospitare abitanti (residenti e temporanei) nelle diverse età della vita.

La L.R. 1/2001 ha introdotto la necessità di superare l'accezione utilizzata, nella legislazione nazionale e regionale, di standard urbanistico, come requisito minimo, secondo un'impostazione rigorosamente quantitativa, spesso inadeguata e troppo rigida, perché indipendente dalle scelte e dalla capacità di spesa delle amministrazioni locali, a favore di standard prestazionali commisurati ai luoghi ed agli effettivi bisogni dei cittadini.

La L.R. 12/2005, al comma 3 dell'art. 9, recita: *“il piano dei servizi, per soddisfare le esigenze espresse dall'utenza [...], valuta prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità e, in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse, quantifica i costi per il loro adeguamento e individua le modalità di intervento. Analogamente il piano indica, con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal documento di piano [...], le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, ne quantifica i costi e ne prefigura le modalità di attuazione. In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante. Il piano dei servizi individua, altresì, la dotazione di servizi che deve essere assicurata nei piani attuativi, garantendo in ogni caso all'interno di questi la dotazione minima sopra indicata, fatta salva la possibilità di monetizzazione prevista dall'articolo 46, comma 1, lettera a).”*



Struttura del Piano dei Servizi (fonte: Regione Lombardia, 2005)

La legge di governo del territorio lombarda prevede comunque una soglia minima per la dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico.

Il processo di pianificazione dei servizi deve, comunque, valutare non solo la presenza e la quantità di attrezzature, ma anche la loro localizzazione, l'area necessaria, la morfologia dell'area e della struttura, le incompatibilità, gli accostamenti consigliabili e le modalità di accesso al fine di definire la reale fruibilità del servizio offerto.

Gli standard urbanistici vanno intesi come un sistema di indicatori modulabili con incrementi rispetto ai valori minimi, qualora necessità locali e sociali ne richiedano un ri-orientamento.

Lo standard deve essere inteso come modello topologico delle varie funzioni residenziali e di requisiti di accessibilità e di qualità ambientale che lo spazio residenziale deve possedere per essere considerato una razionale espressione del vivere civile.

### Gli obiettivi del Piano dei Servizi

Relativamente alla dotazione comunale delle aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, obiettivo della prima Variante generale al PGT vigente è la riproposizione dei contenuti di merito già definiti dallo strumento urbanistico vigente. Con la presente variante si recepiscono quindi in toto sia le strutture, le aree e le attività esistenti che le previsioni del PdS vigente afferenti al tema dei servizi pubblici non ancora attuate alla data di redazione della variante. Mantenendo inalterati struttura e contenuti del primo PdS ai sensi della LR 12/05, con la variante si è proceduto all'aggiornamento degli elaborati operativi di Piano prendendo atto dello stato di fatto delle previsioni precedenti e modificando di conseguenza la documentazione del PGT in modo da presentare lo stato attuale dei servizi esistenti e di quelli di progetto e coerenza – qualora necessario - i contenuti delle schede tecniche dei servizi conseguentemente agli aggiornamenti della cartografia di base.

Per quanto attiene alla dotazione di aree per Servizi Pubblici e di interesse pubblico o generale, la variante prevede una sostanziale riduzione del fabbisogno ed un conseguente ridimensionamento della dotazione procapite, così come definita dal Piano dei Servizi. Non vengono previste azioni specifiche che incidano sull'impostazione e sull'equilibrio globale del Piano dei Servizi.

Vengono quindi riproposti gli obiettivi principali del Piano dei Servizi del PGT vigente:

- la valorizzazione del ruolo della “città pubblica”, adeguando con razionalizzazione, coerenza e continuità le diverse categorie di servizi tra loro e con gli altri elementi della struttura urbana;
- l'adeguamento del sistema del parcheggio e della sosta;
- il consolidamento del sistema dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale attraverso la riqualificazione delle aree centrali e dei nuclei di antica formazione con l'obiettivo di valorizzare e consolidare il ruolo anche di carattere sociale degli stessi;
- l'introduzione di meccanismi di compensazione urbanistica finalizzati al recupero ambientale di aree degradate (vedi ambito di trasformazione 10);
- l'individuazione di un'apposita area per il nuovo depuratore consortile;
- la realizzazione di un percorso ciclopedonale verso Soprazocco;
- l'individuazione di nuovi tratti viari di progetto funzionali alla risoluzione di problematiche diffuse sul territorio (per esempio la nuova viabilità di collegamento con la frazione Soprazocco, la nuova viabilità di collegamento prevista all'interno dell'ambito di trasformazione 3 ed il nuovo tracciato in direzione Monte Magno);
- l'acquisizione dell'isolato nord (compensazione urbanistica);
- il potenziamento del già individuato ambito del fiume Chiese;
- la rivalorizzazione dell'ex colonia Monte Magno;
- l'individuazione cartografica, con obiettivo di valorizzazione, dei percorsi di carattere rurale e montano.

### L'impostazione metodologica del Piano dei Servizi

*Il piano deve cercare di articolare la lettura della domanda sociale e proporre una nuova "qualità dell'abitare" che assuma come centrale il progetto dello spazio pubblico.*

La redazione del Piano dei Servizi si è sviluppata seguendo il seguente schema metodologico.

#### Analisi della domanda esistente

Lo studio della popolazione è finalizzato alla ricerca delle interrelazioni fra popolazione, territorio e strutture insediative e quindi, all'ottimizzazione dell'assetto fisico del territorio antropizzato ai fini del benessere della popolazione.

L'analisi della domanda è strettamente legata alla struttura demografica della comunità locale. L'elaborazione ed analisi di dati statistici ha permesso di definire le caratteristiche della popolazione e proiettarne le tendenze agli orizzonti di piano.

Le indagini demografiche condotte si vede che la popolazione del Comune di Gavardo al 31.12.2012 è pari a 11.890 abitanti. Il saggio di incremento della popolazione (r) fra il 2002 ed il 2012 è pari al 1,43%, indice che sulla media degli ultimi 5 anni va a ridursi all'1,04%.

Applicando tale saggio di variazione al metodo di *proiezione esponenziale discreta* per il calcolo della popolazione futura si ottiene una stima della popolazione pari a:

- 12.484 abitanti al 31-12-2017
- 13.079 abitanti al 31-12-2022

#### Analisi dell'offerta esistente

I criteri per la verifica in termini di accessibilità e fruibilità, declinati a seconda della tipologia del servizio, sono serviti a selezionare i parametri quantitativi e qualitativi, prendendo in esame sia le condizioni al contorno (viabilità, capacità di sosta, condizioni ambientali, etc...) sia quelle intrinseche delle strutture (rispondenza a standard dimensionali minimi, condizioni manutentive e di sicurezza etc...).

La ricognizione dell'offerta, estesa a tutte le attrezzature suscettibili di essere qualificate come servizio di interesse pubblico o generale, è avvenuta utilizzando schede di rilievo, articolate secondo le esigenze del contesto locale. In ogni scheda sono state sintetizzate le principali caratteristiche del servizio e sono stati riportati uno o più giudizi (espressi in base ai parametri individuati).

I dati sono stati mappati georeferenziando le aree attraverso l'utilizzo di un Sistema informativo Territoriale. Tale strumento è stato indispensabile per creare una buona struttura della base dei dati e definire procedure di catalogazione delle informazioni raccolte.

In termini generali sono state incluse nella categoria servizi pubblici e di interesse pubblico o generale le seguenti tipologie:

- attrezzature amministrative e servizi di pubblica utilità;
- attrezzature religiose;

- attrezzature per l'istruzione: scuole materne e scuole dell'obbligo;
- attrezzature sanitarie e socio assistenziali;
- attrezzature socio-culturali;
- verde pubblico attrezzato e verde arredo urbano;
- attrezzature sportive;
- attrezzature per la mobilità;
- impianti tecnologici e le reti di sottoservizi;

All'interno delle tipologie sopra definite sono state incluse anche le strutture a gestione privata che integrano analoghe o simili prestazioni erogate dall'Amministrazione Pubblica o altri enti pubblici.

Al fine di ottimizzare il necessario scambio di materiale informativo si è predisposta una scheda, elaborata in modo tale da poter essere utilizzabile per l'analisi di tutti i servizi evidenziando gli elementi significativi per ogni tipologia.

Secondo quanto detto sopra la scheda si suddivide in cinque sezioni:

1. Identificazione. Rappresenta la carta d'identità del servizio in quanto contiene tutti i dati relativi all'identificazione informatica e quelli specifici relativi alla denominazione e agli indirizzi. Evidenzia inoltre la funzione a cui il servizio è preposto nonché i dati relativi al regime di gestione (particolarmente importante per servizi gestiti da soggetti privati).
2. Consistenza. Evidenzia le caratteristiche spaziali e le dimensioni del servizio. Anche attraverso il confronto tra i dati relativi alla capacità della struttura ed il numero di utenti sarà possibile valutare l'adeguatezza del rapporto tra offerta/domanda dello specifico servizio. In questa sezione sono stati inoltre segnalati gli elementi integrativi al servizio, ad esempio le aree verdi e attrezzate e la disponibilità di posti auto.
3. Fruibilità. Evidenzia tutti i dati relativi alla fruibilità interna alla struttura (stato di conservazione) e ai servizi strettamente connessi alla funzione principale. Indica inoltre le condizioni al contorno in cui è inserita la struttura a livello di inquinamento ambientale e acustico e le condizioni di sicurezza stradale (se il servizio è lontano o meno da assi stradali).
4. Accessibilità. Evidenzia tutti i dati relativi alla possibilità di accesso alla struttura dall'esterno, in questa sezione si è ritenuto importante segnalare la presenza o meno di barriere architettoniche, la tipologia dei percorsi utilizzati per raggiungere il servizio, la vicinanza o meno di mezzi pubblici, la disponibilità di parcheggi pubblici e gli orari in cui è usufruibile il servizio.

#### Bilancio urbanistico.

La verifica dei servizi esistenti e in previsione è stata condotta attraverso un approccio quali-quantitativo. Si è valutata da un lato l'adeguatezza qualitativa delle singole strutture e dall'altro l'adeguatezza quantitativa fissata secondo gli standard minimi definiti dall'art. 3.6 delle N.T.A. in variante:

- residenza (compresa la residenza di servizio per le destinazioni produttive e terziarie):
  - 39,75 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq di slp), di cui, di norma, almeno 10,00 mq/abitante a parcheggio;

- per i soli Nuclei d'Antica Formazione: 18,00 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq slp), di cui, di norma, almeno 6,00 mq/abitante a parcheggio;
- attività produttive: 10% della slp, di cui, di norma, almeno il 7,5% della slp a parcheggio;
- attività direzionali, turistico-alberghiere e ricettive-ristorative, centri di telefonia fissa e pubblici esercizi: 100% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei NAF dovrà essere garantita una dotazione pari al 75% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- attività ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici): 50% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- artigianato di servizio: 50% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- esercizi di vicinato al dettaglio: 100% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei NAF dovrà essere garantita una dotazione pari al 50% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- commercio all'ingrosso: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- medie strutture di vendita al dettaglio: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- medie strutture di vendita al dettaglio alimentari con superficie di vendita maggiore di 600 mq: 150% della slp, con almeno il 100% della slp a parcheggio;
- grandi strutture di vendita al dettaglio, centri commerciali: 200% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- esercizi che hanno ad oggetto la vendita al dettaglio di merci ingombranti: 100% della slp per la superficie di vendita (di cui almeno la metà a parcheggio); per le restanti superfici: 10% della slp (di cui almeno la metà a parcheggio);
- strutture per il tempo libero (attrezzature sportive private e locali per il pubblico spettacolo): 100% della slp, con almeno, di norma, il 75% della slp a parcheggio.

È ammessa la monetizzazione ai sensi dell'art. 46 c.1 lettera a) della LR 12/2005 e ss. mm. e ii, salvo ove esplicitamente dichiarato.

#### Quadro delle azioni.

L'individuazione delle azioni volte ad ottimizzare il livello qualitativo delle strutture esistenti e ad implementare i servizi costituisce la parte del Piano dei Servizi a carattere prettamente programmatico.

## 2. I servizi di carattere sovracomunale presenti all'interno del territorio comunale e nei comuni limitrofi

La dimensione territoriale è di fondamentale importanza nella programmazione dei servizi. Il Comune di Gavardo è individuato dall'art.13 delle NTA del PTCP all'interno del SUS 5 "Valsabbia" di cui è centro ordinatore insieme al Comune di Vestone e Vobarno. Come centro ordinatore Gavardo accentra molti servizi di riferimento per il territorio circostante.

Il principale servizio di carattere sovracomunale presente nel territorio di Gavardo è certamente l'ospedale. Le logiche della sua individuazione e gli atti programmati, consolidamento del servizio ed adeguamento delle strutture edilizie, esulano dalle considerazioni che possono essere fatte in questa sede. Il presente piano dei servizi si limita ad assumere le scelte attuate adeguando le proprie previsioni urbanistiche.

Gli altri servizi esistenti o programmati per cui Gavardo assume una funzione di centro di riferimento per il contesto territoriale limitrofo sono il centro fiera ed il nuovo depuratore consortile. Di tali argomenti si tratterà negli appositi capitoli.

Si ricorda la presenza di un'importante arteria di traffico, quale la SP 45bis, che attraversa il territorio comunale di Gavardo definendone anche, in maniera significativa, il sistema insediativo.

### Principali servizi integrativi della dotazione comunale di Gavardo

<i>Comune</i>	<i>Tipologia dell'offerta</i>		
Brescia	Istruzione	Liceo scientifico	A. Calini
Brescia	Istruzione	Liceo scientifico	Leonardo
Brescia	Istruzione	Liceo classico	Arnaldo
Brescia	Istruzione	Liceo scientifico	N. Copernico
Brescia	Istruzione	Istruzione Magistrale	V. Gambara
Brescia	Istruzione	Istituto Tecnico	Lunardi
Brescia	Istruzione	I.T.C.G.	N. Tartaglia
Brescia	Istruzione	I.T.I.S.	B. Castelli
Brescia	Istruzione	Istituto Tecnico Agrario	G. Pascoli
Brescia	Istruzione	Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato	M. Fortunity
Brescia	Istruzione	Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato	Moretto
Brescia	Istruzione	Istituto prof. per i servizi commerciali e sociali	P. Sraffa
Brescia	Istruzione	Istituto professionale commerciale	C. Golgi
Brescia	Istruzione	Istituto Tecnico Commerciale	Abba Ballini
Brescia	Istruzione	Istituto professionale alberghiero	Mantegna
Brescia	Istruzione	Liceo scientifico	S. Maria degli Angeli
Brescia	Istruzione	Liceo scientifico e I.T.C.	Luzzago
Brescia	Istruzione	Liceo linguistico e I.T.C.	Piamarta
Brescia	Istruzione	Liceo classico	Arici
Brescia	Istruzione	Liceo artistico	Foppa
Brescia	Istruzione	I.T.G.	San Francesco
Brescia	Istruzione	I.T.C. e Periti aziendali	Marco Polo
Brescia	Istruzione	Istituto Magistrale	M. di Canossa
Brescia	Istruzione	Istituto d'Arte	Dedalo
Brescia	Istruzione	I.T.G. e Periti turistici	Euroscuola Bianchi
Brescia	Istruzione	Istituto Tecnico Industriale	Artigianelli
Brescia	Istruzione	Istituto Tecnico Industriale	Don Bosco

Brescia	Istruzione	Liceo scientifico	Newton
Brescia	Istruzione	Conservatorio	L. Marenzio
Salò	Istruzione	I.T.C.G.	C. Battisti
Salò	Istruzione	Liceo scientifico, classico e linguistico	E. Fermi
Salò	Istruzione	Liceo delle Scienze Umane	E. Medi
Salò	Istruzione	Liceo delle Comunicazioni	E. Medi
Villanuova s/C	Istruzione	Scuola professionale	Don Milani
Roè Volciano	Istruzione	Scuola professionale	Coop. San Giuseppe
Brescia	Istruzione	Università	Università degli Studi di Brescia
Brescia	Istruzione	Università	Cattolica
Brescia	Istruzione	Università	Accademia delle Belle Arti Santa Giulia
Brescia	Istruzione	Università	Libera Accademia delle Belle Arti
Vobarno	Sanità	Clinica	S. Maria
Salò	Sanità	Casa di riposo	Ulivi
Salò	Sanità	Casa di Cura	Villa Barbarano
Salò	Sanità	Ospedale	Ospedale di Salò
Gardone R.	Sanità	Casa di cura	Villa Gemma
Villanuova s/C	Sanità	Casa di riposo	San Francesco
Brescia	Sanità	Ospedale	Spedali Civili di Brescia
Brescia	Sanità	Ospedale	Presidio Ospedale dei Bambini
Brescia	Sanità	Ospedale	S. Orsola FBF
Brescia	Sanità	Ospedale	Sant Anna
Brescia	Sanità	Ospedale	Poliambulanza
Brescia	Sanità	Casa di cura	Istituto delle Figlie di S. Camillo
Brescia	Sanità	Casa di cura	Casa di cura "Domus Salutis"
Desenzano d/G	Sanità	Ospedale	Ospedale di desenzano del Garda
Vallio Terme	Sanità	Terme	Castello
Salò	Sport	Piscina comunale	Canottieri Garda
Brescia	Sport	Piscina comunale	La Marmora
Desenzano d/G	Mobilità	Stazione ferroviaria	Linea Mi-Ve
Brescia	Mobilità	Stazione ferroviaria	Linea Mi-Ve
Brescia	Sicurezza	Vigili del Fuoco	Comando Provinciale dei VVF
Salò	Sicurezza	Vigili del Fuoco	Distaccamento Provinciale di Salò
Salò	Sicurezza	Volontari del Garda	Presidio Volontari di Cunettone
Brescia	Sicurezza	Carabinieri	Comandi Stazione (3)
Salò	Sicurezza	Carabinieri	Comando Compagnia di Salò
Nuvolento	Sicurezza	Carabinieri	Comando Stazione di Nuvolento
Rezzato	Sicurezza	Carabinieri	Comando Stazione di Rezzato
Mazzano	Sicurezza	Carabinieri	Comando Stazione di Mazzano
Brescia	Sicurezza	Polizia Provinciale	Centrale Operativa Polizia Provinciale
Brescia	Sicurezza	Guardia di Finanza	Stazione di Brescia
Salò	Sicurezza	Guardia di Finanza	Stazione di Salò
Brescia	Sicurezza	Corpo Forestale dello Stato	Coordinamento Provinciale di Brescia
Salò	Sicurezza	Corpo Forestale dello Stato	Comando Stazione di Salò

### 3. I servizi a funzione della residenza

#### Attrezzature amministrative e servizi di pubblica utilità



Il municipio del Comune di Gavardo

#### Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata su considerazioni legate alla struttura demografica della popolazione esistente e alle tendenze di sviluppo per il prossimo decennio.

#### Analisi dell'offerta

ID	attrezzature amministrative e di pubblico servizio	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Municipio	P.zza Marconi	1.676
2	Comando Stazione Carabinieri	L.go Dalla Chiesa	1.302
3	Corpo Forestale dello Stato	P.zza Donatori del Sangue	942
4	ANAS Casa cantoniera	Via Gosa	208
5	Poste Italiane	Piazza Donatori del Sangue	355
6	Associazione Artigiani	Via Stazione	169
7	Centro Assistenza Fiscale CISL	P.zza De Medici	58
8	Centro Assistenza Fiscale CIGL	Via Fossa	61
9	Sede Partito Politico	Via dietro la chiesa	35
Totale			4.806

Quantità di aree per attrezzature pubbliche

L'attrezzatura amministrativa principale individuata è l'edificio del municipio localizzato all'interno del perimetro del nucleo di antica formazione di Gavardo. La struttura ha una s.l.p. di circa 1.700 mq. La posizione di centralità rende l'attrezzatura facilmente accessibile, in auto attraverso la presenza di parcheggi nelle immediate vicinanze e a piedi o in bicicletta grazie alla rete esistente dei percorsi ciclopedonali.

La polizia locale è situata sulla strada che collega Gavardo con Villanuova nei pressi della ex SS 116, in posizione facilmente raggiungibile.

Le poste si trovano in posizione baricentrica, nel centro dell'abitato a Sud rispetto alla sede Municipale.

#### Analisi delle criticità e quadro delle azioni

La superficie complessiva delle attrezzature amministrative e di pubblico servizio è pari a 4.806 mq, pari a 0,40 mq/ab.

La dotazione di attrezzature amministrative e di pubblico servizio risulta soddisfacente e non si prevedono nuove strutture.

### Attrezzature religiose



**Chiesa Parrocchiale**

#### Analisi della domanda

L'analisi della domanda si basa sulle tendenze demografiche della popolazione residente. Nel decennio 2003-2012 la media dei morti residenti nel Comune di Gavardo è stata di 107 unità. La percentuale di popolazione di età superiore a 55 anni rispetto al totale è variata dal 16,8% del 1971 al 30,13 nel 2012 dato perfettamente in linea alla media provinciale.

Considerando l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dei residenti previsto dal piano si può ipotizzare un incremento della popolazione con oltre 65 anni del 25% .

#### Analisi dell'offerta

ID	attrezzature religiose	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Chiesa SS. Filippo e Giacomo	Piazza de Medici	1.150
2	Chiesa S. Rocco	Via Quarena	329
3	Chiesa S. Maria	Via S.Maria	827
4	Chiesa S. Biagio	Via Orefici	320
5	Chiesa S Giacomo	Via S.Giacomo	430
6	Chiesa S. Lucia	Via S. Lucia	466
7	Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo	Via Vrenda	620
8	Sala del Regno dei Testimoni di Geova	Via S.Maria	165
9	Moschea Islamica	Via Martiri della Libertà	150

10	Chiesa S. Rocco	Via S. Rocco	55
11	Chiesa di S. Carlo	Località S. Carlo	166
12	Chiesa S. Antonio Abate	Località Limone	193
13	Chiesa della B.V. della Salute	Località Borzina	36
14	Chiesa della B.V. di Fatima	Località Monte Magno	61
15	Chiesa di S. Giovanni Evangelista	Località Quarena	371
16	Chiesa di S. Giuseppe	Località Fostaga	100
17	Chiesa S. Giovanni Battista	Località Soseto	30
18	Chiesa della B. V. di Caravaggio	Località Casalicolo	16
19	Chiesa della B. V. di Caravaggio	Località Limone	67
20	Chiesa di S. Pietro in Vincoli	Località Soprazocco	40
21	Chiesa di S. Maria Annunziata	Località Rampeniga	70
22	Chiesa di S. Giuseppe	Località Marzatica	87
23	Chiesa di S. Martino	Località Colle di San Martino	11
24	Chiesetta degli Alpini	Località Monte Magno	91
25	Cimitero di Gavardo	Via della Ferrovia	8.208
26	Cimitero di Soprazocco	Via Corti	2.610
27	Cimitero Comunale di Sopraponte	Via Vrenda	3.645
28	Cappella via del Signuri	Via del Signuri	5
29	Ex Cimitero Parco delle Rimembranze - Sopraponte	Via Vrenda	485
30	Cappella via Agreste	Via Agreste	5
31	Chiesa degli Alpini	Monte Tesio	17
Totale			20 826

**Quantità di aree per attrezzature religiose**

L'attrezzatura religiosa esistente principale è la chiesa parrocchiale, che si colloca nel nucleo antico di Gavardo. Nel capoluogo sono inoltre presenti altri edifici di culto quali la Chiesa di S. Maria, facente parte del complesso monastico e la chiesa di S. Rocco. Altre chiese sono sparse sul territorio comunale e trovano ubicazione prevalente all'interno dei Nuclei di Antica Formazione. Sono presenti tre strutture cimiteriali, una nel capoluogo di Gavardo, una nella frazione di Soprazocco ed una lungo la strada che collega la frazione di Sopraponte al vicino comune di Vallio Terme. Tali strutture sono facilmente raggiungibili.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Le attrezzature religiose complessivamente occupano una superficie di 20.826 mq, pari a 1,75 mq/ab. La buona dotazione di strutture religiose esistenti porta a non individuare nuove previsioni anche se, si sottolinea come tale aspetto vada approfondito con un'analisi specifica da effettuare contestualmente alla redazione del Piano cimiteriale.

### Attrezzature per l'istruzione



**La scuola media statale G.Bortolotti**

### Analisi della domanda

L'analisi della domanda relativa alle strutture scolastiche è volta ad analizzare il fabbisogno di attrezzature per l'istruzione in base alle dinamiche demografiche analizzate dal Piano di Governo del Territorio.

Le indagini svolte sono finalizzate a verificare l'adeguatezza delle strutture scolastiche anche in previsione del trend di crescita (si ipotizza che i residenti nelle diverse fasce d'età scolare crescano proporzionalmente alla popolazione).

Nelle seguenti tabelle, ottenute rielaborando i dati presenti sul Piano di Diritto allo Studio degli ultimi anni, sono riportati gli andamenti delle iscrizioni scolastiche distinte per tipologia di scuola.

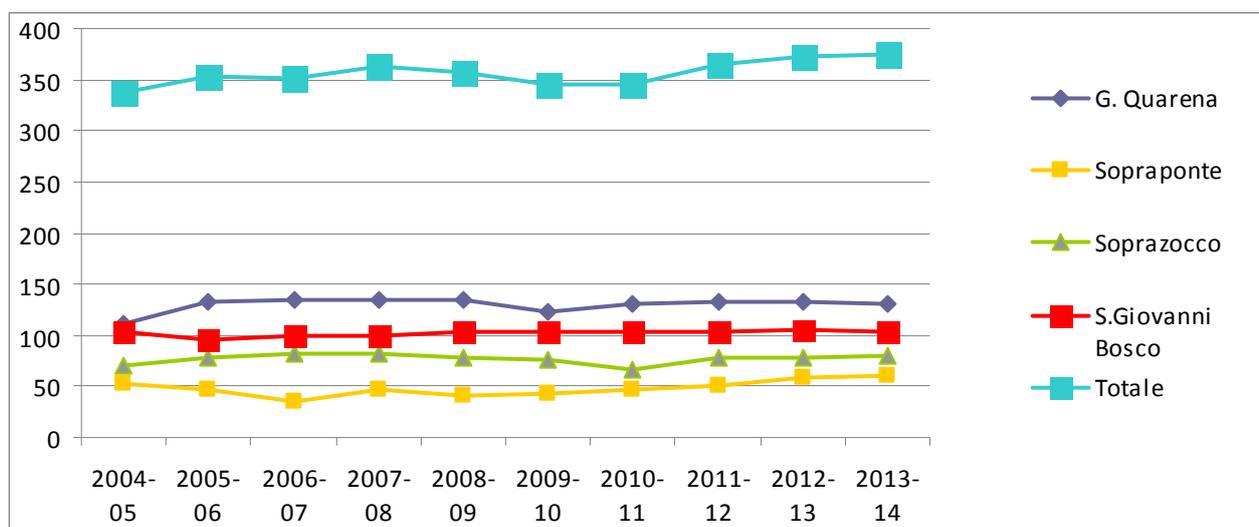
Scuola dell'infanzia				
	<i>Ing. G. Quarena</i>	<i>Parrocchiale San Giovanni Bosco</i>	<i>Regina Elena di Sopraponte</i>	<i>Soprazzocco</i>
<i>Alunni totali</i>	131	103	60	80
<i>Alunni residenti</i>	119	83	42	67
<i>Sezioni</i>	5	4	2	3
<i>Alunni/sezioni</i>	26,2	25,8	30,0	26,7
Scuola primaria				
	<i>Mons. L. Ferretti</i>	<i>Parrocchiale San Giovanni Bosco</i>	<i>Sopraponte</i>	<i>Soprazzocco</i>
<i>Alunni totali</i>	285	219	57	84
<i>Alunni residenti</i>		166		
<i>Sezioni</i>	15	10	5	5
<i>Alunni/sezioni</i>	19,0	21,9	11,4	16,8
Scuola secondaria di I grado				
	<i>Statale "G. Bertolotti"</i>			
<i>Alunni totali</i>	417			
<i>Alunni residenti</i>	330			
<i>Sezioni</i>	17			
<i>Alunni/sezioni</i>	24,5			

Isrizioni anno 2013/2014

### Scuola per l'infanzia

	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
<i>G. Quarena</i>	111	132	134	134	134	122	130	132	132	131
<i>Sopraponte</i>	52	46	36	46	41	42	46	50	58	60
<i>Soprazzocco</i>	71	79	82	82	78	77	66	79	78	80
<i>S. Giovanni Bosco</i>	103	96	100	100	104	104	104	104	105	103
<b><i>Totale</i></b>	<b>337</b>	<b>353</b>	<b>352</b>	<b>362</b>	<b>357</b>	<b>345</b>	<b>346</b>	<b>365</b>	<b>373</b>	<b>374</b>

Andamento delle iscrizioni (dal 2004 al 2013)



La capacità ricettiva delle quattro scuole, complessivamente 14 sezioni (5 alla “Ing.G.Quarena”, 4 alla “S.Giovanni Bosco”, 3 alla Parrocchiale di Soprazocco e 2 alla “Regina Elena” di Sopraponte) attualmente è in grado di soddisfare, tutte le richieste dell’utenza (gli iscritti all’anno scolastico 2013/2014 sono 374 di cui 311 residenti).

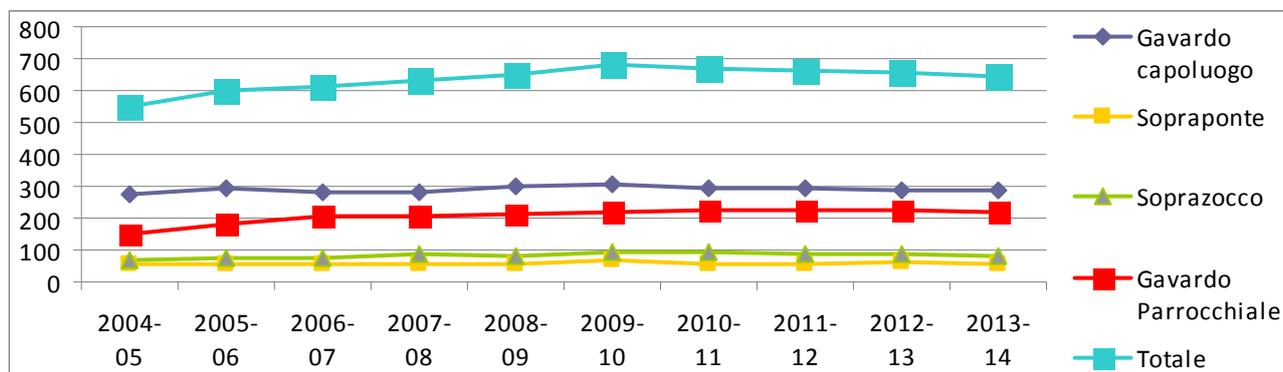
Dall’analisi si nota che la domanda è inferiore all’offerta; infatti i posti disponibili, in relazione alle strutture presenti sul territorio gavardese, sono 405, mentre la domanda, ad oggi, si attesta sulle 374 unità. Questi dati rassicurano circa la capacità delle quattro scuole di soddisfare tutta l’utenza potenziale.

Le scuole materne sono tutte dotate di giardino e sale giochi attrezzate.

### Scuola primaria

	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
<i>Gavardo capoluogo</i>	274	291	280	279	298	307	293	295	287	285
<i>Sopraponte</i>	57	59	55	59	59	66	57	56	60	57
<i>Soprazocco</i>	66	72	76	85	81	94	94	85	89	84
<i>Gavardo Parrocchiale</i>	153	180	204	208	210	217	223	225	223	219
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>602</b>	<b>615</b>	<b>631</b>	<b>648</b>	<b>684</b>	<b>667</b>	<b>661</b>	<b>659</b>	<b>645</b>

Andamento delle iscrizioni (dal 2004 al 2013)



A causa della carenza di spazi presso la struttura scolastica di via S. Maria, non più in grado di far fronte alle nuove iscrizioni, è stata realizzato un nuovo edificio scolastico in via Dossolo adiacente alla scuola media del paese.

Tale intervento ha garantito una capacità ricettiva ben proporzionata alle potenziali iscrizioni future. All’interno della struttura, che si sviluppa su due piani, sono presenti 20 aule didattiche, 4 aule speciali, 1 aula collettiva, 2 biblioteche insegnanti, 1 aula insegnanti, 1 cucina (solo per la somministrazione di cibo) ed una mensa; sono altresì presenti 2 blocchi di servizio per piano.

Per quanto riguarda la scuola Parrocchiale, l’amministrazione comunale eroga un contributo in funzione del ruolo di servizio pubblico svolto da questa scuola. In questi anni la scuola primaria paritaria “SS Filippo e Giacomo”, con le proprie 10 sezioni ospitanti 219 alunni di cui 166 residenti, la palestra, e 3 sale adibite a video/musica/informatica,

svolge un servizio alla comunità che consente ai cittadini gavardesi di poter optare per una struttura pubblica o privata paritaria nello spirito della legge sulla parità scolastica.

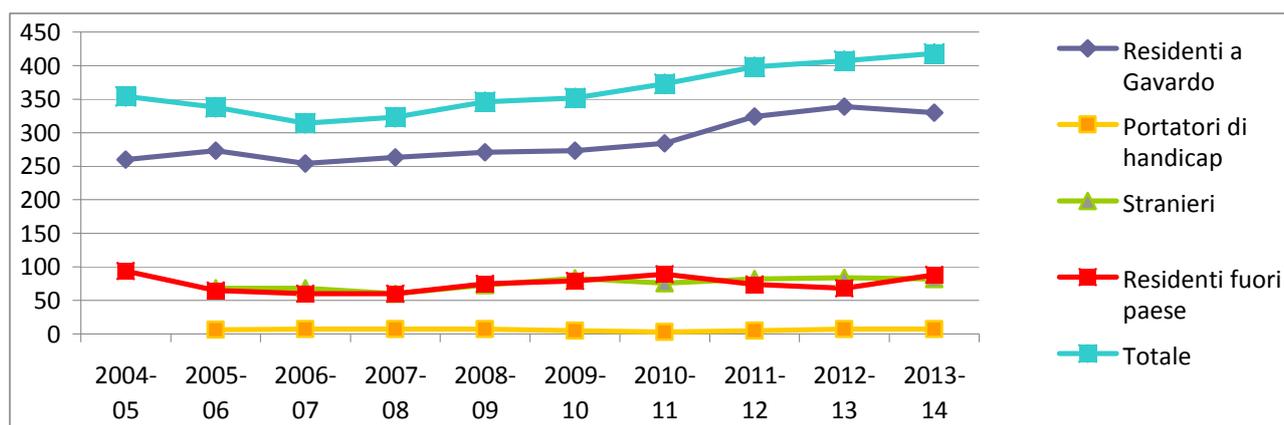
Sono inoltre presenti sul territorio altri due istituti statali nelle frazioni di Sopraponte e di Soprazocco.

Possiamo comunque affermare che, anche grazie alla realizzazione della nuova scuola elementare statale, la capacità ricettiva è in grado di soddisfare tutta l'utenza potenziale.

### Scuola secondaria di I grado

	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
<i>Residenti a Gavardo</i>	260	273	254	263	271	273	284	324	339	330
<i>Portatori di handicap</i>		6	7	7	7	5	3	5	7	7
<i>Stranieri</i>		68	68	60	73	83	76	82	84	82
<i>Residenti fuori paese</i>	94	65	60	60	75	79	89	74	68	88
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>338</b>	<b>314</b>	<b>323</b>	<b>346</b>	<b>352</b>	<b>373</b>	<b>398</b>	<b>407</b>	<b>418</b>

Andamento delle iscrizioni (dal 2004 al 2013)



La capacità ricettiva della scuola media è sufficiente a soddisfare le richieste dell'utenza (418 iscritti di cui 330 residenti).

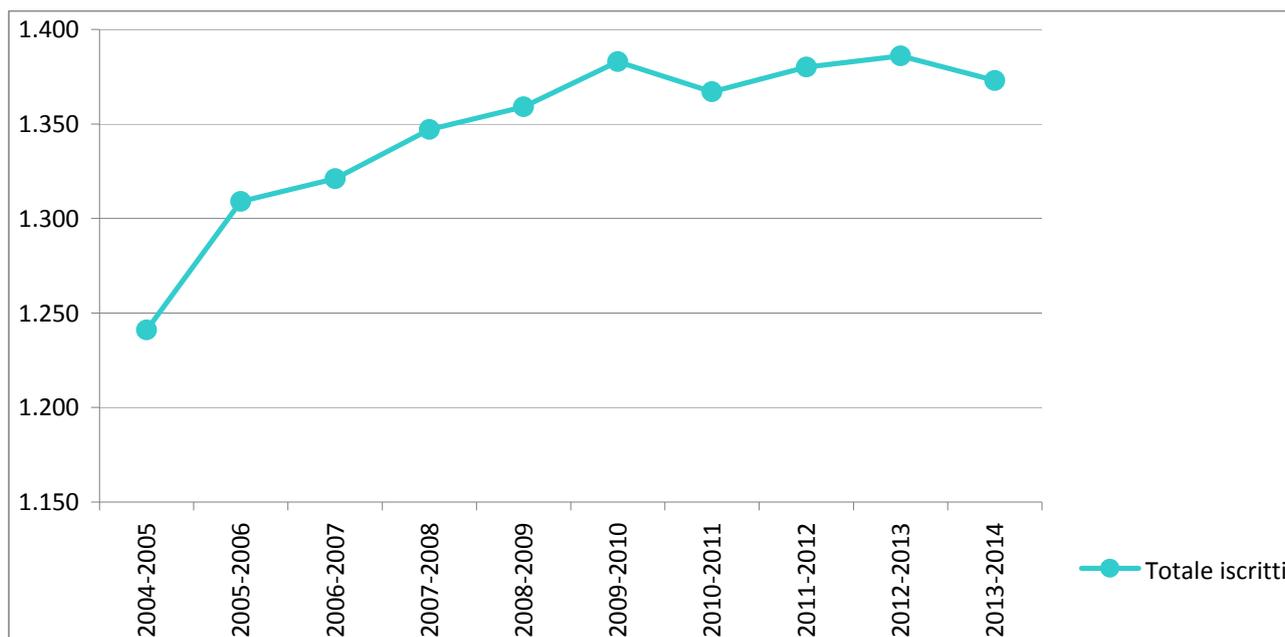
La scuola è composta da 15 aule, un laboratorio di scienze, 2 laboratori per educazione artistica, 2 laboratori di informatica, 2 aule per le ore di sostegno, palestra ed uno spazio verde all'aperto.

Si nota che il 21% degli iscritti non è residente nel comune di Gavardo. Infatti il vicino comune di Muscoline non è dotato di scuola secondaria di I grado.

Si evidenzia inoltre l'attivazione di uno sportello di ascolto e il programma di sensibilizzazione degli studenti all'educazione stradale.

Dalla somma delle singole realtà analizzate in precedenza abbiamo una popolazione scolastica complessiva pari a:

	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
<i>Scuola dell'infanzia</i>	337	353	352	362	357	345	346	365	373	374
<i>Scuola primaria</i>	550	602	615	631	648	684	667	661	659	645
<i>Scuola secondaria I grado</i>	354	354	354	354	354	354	354	354	354	354
<b>Totale iscritti</b>	<b>1.241</b>	<b>1.309</b>	<b>1.321</b>	<b>1.347</b>	<b>1.359</b>	<b>1.383</b>	<b>1.367</b>	<b>1.380</b>	<b>1.386</b>	<b>1.373</b>



#### Analisi dell'offerta

ID	strutture scolastiche	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Scuola elementare statale "Mons.L.Ferretti"	Via S. Maria	1.967
2	Scuola elementare "S.Giovanni Bosco"	Via S.Maria	1.305
3	Scuola elementare statale di Sopraponte	Piazza Panizza	1.164
4	Scuola elementare statale di Soprazocco	Via S.Giacomo, 1	1.078
5	Scuola materna di Soprazocco	Piazza Passerini	618
6	Scuola materna Asilo infantile "Regina Elena"	Via Paolo VI	789
7	Scuola Materna di Gavardo "Ing. G. Quarena"	Largo Giacobinelli	2.500
8	Scuola Materna Parrocchiale "San G. Bosco"	Via Dossolo	777
9	Scuola Media statale "G. Bertolotti"	Via Dossolo	3.912
10	Asilo Nido Comunale "Il Girotondo"	Via Dossolo	616
11	Direzione didattica	Piazza De Medici	166
12	Nuova Scuola Elementare di Gavardo	Via Dossolo	3.780
	Aree di pertinenza degli edifici scolastici		22.991
<b>Totale</b>			<b>41.653</b>

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

La superficie complessiva di aree destinate all'istruzione al 31/12/2013 ammonta complessivamente a 18.662 mq, a cui si sommano 22.991 mq di aree di pertinenza degli edifici scolastici, per un totale di 41.653 mq, che corrispondono ad una dotazione di 3,50 mq/ab.

Le statistiche evidenziano il buon livello di strutture scolastiche presenti nel comune. In particolare si nota che il numero degli iscritti è superiore al numero medio di residenti e, nonostante le iscrizioni registrino un trend in costante crescita (anche dovuto alla presenza di stranieri), la capienza delle scuole risulta sufficiente.

Grazie alla messa in esercizio del nuovo polo scolastico realizzato in via Dossolo, nei lotti adiacenti la scuola media del paese, si è potuto decongestionare anche il traffico presente in alcune ore della giornata su via Fossa, dove era ubicata la vecchia scuola elementare comunale, oltre ad avere un unico plesso scolastico nel quale trovano ubicazione le strutture scolastiche statali del capoluogo del paese ad eccezione delle scuole per l'infanzia, le quali distano poche centinaia di metri dalle suddette.

### Attrezzature sanitarie e socio-assistenziali



**Ospedale Civile "La Memoria"**

#### Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata su considerazioni legate alla struttura demografica della popolazione esistente e alle tendenze di sviluppo. Le considerazioni di carattere sovracomunale legate al ruolo svolto dalla struttura ospedaliera non vengono affrontate in questa sede.

In particolare, il fenomeno di invecchiamento della popolazione, che riguarda dinamiche demografiche di livello nazionale, richiede alcune riflessioni specifiche. Le conseguenze di questa tendenza demografica implicano una forte crescita nella richiesta di servizi agli anziani che rappresentano la fascia di popolazione più bisognosa di servizi sanitari.

Analisi dell'offerta

ID	attrezzature sanitarie	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Ospedale Civile "La Memoria"	Via A.Gosa	21.866
2	Poliambulatorio + AVIS	Via A.Gosa	1.236
3	Ufficio di Medicina Veterinaria	P.zza Donatori del Sangue	57
4	Ambulatori ASL	Via A.Gosa	200
5	Farmacia S. Chiara	P.zza De Medici	190
6	Farmacia di Sopraponte	Via Terni	150
7	Centro Medicina dello Sport	Via Fornaci, 2	240
8	Centro di Parafarmacia	Via Mangano	100
9	Ambulatorio veterinario	Via Vrenda	135
10	Casa di riposo "La memoria"	Via S.Maria	4.601
11	Comunità protetta	V.le Rossini	464
12	Casa di Riposo "S. Giuseppe"	Via E. Baldo	5.818
13	Caritas parrocchiale	Via Fossa	122
	Aree di pertinenza degli edifici sanitari		4.072
Totale			35.179

**Quantità di aree per attrezzature sanitarie**

L'Amministrazione Comunale offre inoltre molteplici servizi a-spaziali quali:

- contributi di integrazione delle rette per permanenza presso case di riposo;
- assistenza ad personam;
- assistenza ad invalidi e portatori di handicap;
- assistenza domiciliare;
- servizio pasti a domicilio.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Complessivamente le attrezzature sanitarie offrono un buon servizio ai cittadini, anche grazie alla messa in esercizio nell'anno 2013 dell'ampliamento dell' Ospedale Civile "La Memoria"

### Attrezzature socio-culturali



**Centro civico**

### Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata su considerazioni legate alla struttura demografica della popolazione esistente e alle tendenze di sviluppo. Le fasce sociali che maggiormente esprimono un bisogno di servizi socio-culturali sono gli anziani e i giovani. Da un lato la popolazione anziana, spesso costituita da famiglie mononucleari, essendo in età non lavorativa, ha maggiore tempo libero da poter dedicare ad attività ricreative, dall'altro la popolazione di età inferiore ai 18 anni richiede, in base alle diverse fasce d'età, adeguati servizi specifici.

Inoltre, considerando Gavardo con funzione di centro ordinatore per la Valle Sabbia e di interfaccia con il capoluogo provinciale, si evidenzia che la presenza di servizi di interesse sovracomunale, diversificati tra loro e facilmente accessibili (anche in riferimento alla viabilità extraurbana), è di notevole importanza (polo fieristico).

Si fa inoltre presente l'esistenza sul territorio di numerose e particolarmente attive attività associazionistiche, soprattutto di carattere culturale, assistenziale e di volontariato.

Analisi dell'offerta

ID	attrezzature socio-culturali	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Teatro_Salone parrocchiale di Gavardo "Pio XI"	Via Mangano	463
2	Teatro_Salone Parrocchiale S. Antonio di Sopraponte	Via Vrenda	401
3	Ex Biblioteca / Ludoteca Comunale Ora sede uffici amministrativi servizi sociali	Via Quarena, n.8	1.319
3	Centro Culturale	Via Quarena, n.8	165
4	Oratorio di Soprazocco	Via S.Giacomo	559
5	Oratorio di Sopraponte	Via S.Antonio	476
6	Oratorio di Gavardo	Via S.Maria	2.154
7	Associazione Nazionale Alpini	Loc. Monticello	608
8	Associazione Nazionale Alpini - Sopraponte	Loc. Monte Magno	540
9	Associazione Nazionale Alpini - Soprazocco	Loc. Monte Zocco	116
10	Club Alpino Italiano - Sez. Gavardo	Monte Tesio	28
11	Sala Biliardo Caligola	L.go Ponte	250
12	Fanfara Valchiese	Via Bertolotti	160
13	Centro Sociale e sede associazioni	Via Mangano	1.266
14	GREST Sopraponte	Loc. Monte Magno	1.109
15	Quagliodromo	Loc. Rossino	30
16	Associazione combattenti e reduci	Via Ferrovia	173
17	Museo Archeologico di Gavardo e Vallesabbia	Piazza S.Bernardino	1.150
18	Coro "La Faita"	Loc. Monticello	65
19	Museo Archeologico di Gavardo e Vallesabbia	Via Quarena	250
20	Associazione Borgo del Quadrel	Via S.Luigi Orione	200
21	Associazione "Le sôpe de Gaart"	Piazza Zanardelli	110
22	Automobil Club Italiano	Via della Ferrovia	88
23	Spazio espositivo Mulino	Via Mulino	180
24	Centro Polifunzionale (Biblioteca, uffici ASL, Centro Operativo)	Via G. Quarena	1.098
	Aree di pertinenza degli edifici socio-culturali		35.698
<b>Totale</b>			<b>48.656</b>

**Quantità di aree per attrezzature socio-culturali**

Con riferimento alle tematiche legate al mondo giovanile, si ricorda il ruolo svolto dalla biblioteca-ludoteca comunale e dai centri giovanili presenti nei tre oratori.

La Biblioteca Comunale, che aderisce al Sistema Bibliotecario Coordinato Del Nord-Est Bresciano e coopera con l'Organizzazione bibliotecaria provinciale, nei suoi 1300 mq di superficie ospita tre sale lettura-studio ed una sala espositiva. La Biblioteca eroga vari servizi quali la consultazione in sede dei volumi, il servizio di prestito a domicilio, il servizio di prestito interbibliotecario, il servizio accesso a banche dati, il servizio internet con postazioni multimediali, il servizio di riproduzione cartacea e stampa oltre a fornire un ampio spazio dedicato ai bambini.

All'interno dello stesso edificio inoltre è presente un auditorium nel quale vengono proposti numerosi incontri e convegni di varia natura.

A breve la stessa verrà trasferita nel nuovo complesso realizzato in via G. Quarena che, oltre alla Biblioteca stessa, sarà la sede di alcuni uffici sanitari ASL e Centro Operativo.

Spostandosi sul discorso Oratori, si è potuto rilevare un discreto rapporto spazi-attrezzature. L'Oratorio di Gavardo, di recente ristrutturazione ed adeguamento funzionale, oltre ad ospitare aule per il catechismo, offre ai giovani altri luoghi di aggregazione quali un bar, una sala giochi e uno spazio aperto dove trovano luogo un campo da pallavolo e basket, ed un piccolo campo da calcio.

Così come l'Oratorio di Gavardo, anche quello delle frazioni di Sopraponte e di Soprazocco offrono ai giovani molte alternative ospitando spazi aperti dove poter praticare sport, oltre ad essere dotati di aule e bar di gestione parrocchiale. Sul territorio comunale sono altresì presenti numerose associazioni di tipo culturale che forniscono servizi di carattere aggregativi e ricreativo. Fra le realtà più attive sul territorio gavardese si annovera l'associazione culturale "La Pulce nell'Orecchio" che, con una sua sede sita in P.zza De Medici, offre la possibilità di partecipare ad eventi e corsi legati al mondo giovanile e non (corso dj, corso fotografia, corso decoro,...) oltre ad essere in prima linea nell'organizzazione di eventi sportivi sul territorio comunale.

Da segnalare anche il nuovo progetto da poco inaugurato relativo alla "Sala Musica" che trova spazio all'interno del centro sportivo comunale. Tale spazio, gestito da alcuni ragazzi del gruppo associativo della "Pulce", è pensato come sala prove e sala registrazione ed è usufruibile da gente del paese e non.

Evidenziamo inoltre l'attività corale "La Faita" con sezione in località Monticello e la Banda Comunale che offre la possibilità di usufruire di corsi di musica organizzati periodicamente ed aperti a svariate tipologie di pubblico.

Associazioni quali possono essere "Il Borgo del Quadrel" e "Le Söpe de Gaart", considerati gruppi storici del Comune, in modi diversi danno luogo durante l'anno a manifestazioni caratterizzanti eventi popolari (Presepe, ricorrenza del Giovedì grasso,...) .

Molto diffuse anche le associazioni di tipo socio-sportivo: l'Associazione Nazionale Alpini è presente capillarmente sul territorio con numerose sedi, così come il gruppo CAI, presente con una sezione in via G. Quarena. Tale associazione offre un servizio informativo su itinerari turistici e percorsi presenti nel territorio comunale e zone limitrofe allo stesso. Inoltre il gruppo organizza per gli appassionati delle gite organizzate su tutto il territorio provinciale.

L'Associazione Alpini allarga la sua presenza anche sul territorio provinciale per l'impegno nel sociale e nello sport: partecipa periodicamente a giornate di difesa e pulizia del territorio organizzate dalla Protezione Civile e coinvolge giovani e meno giovani, Alpini e Amici degli Alpini in manifestazioni di tipo sportivo quali gare di marcia, staffette, gare di sci, tornei sezionali di tiro a segno e calcio.

Da segnalare inoltre, il Museo Archeologico di Gavardo e Valle Sabbia che ha sede in un edificio storico un tempo di proprietà della curia Vescovile e offre al visitatore il quadro in continua evoluzione delle conoscenze riguardanti la Preistoria e la Storia delle comunità umane della Valle Sabbia e più in particolare dell'area gardesana occidentale.

Importante a livello comunale è lo spazio espositivo Mulino utilizzato per mostre, convegni e conferenze organizzate dall'Amministrazione e da altre Associazioni.

Il centro sociale "Incontro", di gestione Comunale e con sede nel vecchio Palazzo Rossi Noventa, rivolge a tutta la comunità, con peculiare attenzione alla fascia anziana e/o in difficoltà, momenti di accoglienza, incontro ed ascolto

realizzando opportunità di socializzazione e condivisione. Tale servizio offre interventi di sostegno, aiuto e sollievo alle persone in condizioni di bisogno; eroga servizi socio-assistenziali (possibilità di usufruire di servizi sanitari quali la misurazione della pressione arteriosa e glicemia), socio-ricreativi (feste, gite, attività ludiche, spettacoli, concerti, visione di films, soggiorni climatici), formativi (dalle lingue all'informatica, dalla ginnastica dolce agli incontri di formazione per i volontari), e culturali (visite a mostre e città d'arte, incontri sulla salute,...).

Inoltre il centro fornisce la possibilità, grazie all'Associazione Volontari Gavardesi, di usufruire di alcuni servizi quali il trasporto per visite specialistiche, esami clinici e cure sanitarie.

Si segnala la sistemazione, con stanziamento previsto dal PP OO, della ex Biblioteca in via G. Quarena; la struttura ospiterà alcuni uffici comunali amministrativi dell'assessorato ai servizi sociali. Alcuni spazi, inoltre, saranno utilizzati da alcune associazioni locali.

#### Analisi delle criticità e quadro delle azioni

I servizi erogati dal Comune o da altri enti e associazioni forniscono a livello di servizio un'offerta adeguata alle esigenze degli utenti, in particolar modo per quanto riguarda la fascia di età più anziana della popolazione: in questo senso un settore da sviluppare sono i servizi di assistenza domiciliare che, caratterizzandosi per una distribuzione capillare sul territorio, vanno assumendo una sempre maggiore importanza all'interno delle strategie degli enti erogatori per efficienza, economicità e versatilità.

Le strutture ed i servizi dedicati ai giovani per scopi aggregativi e per impegnare il tempo libero risultano sufficientemente adeguate, con riferimento, ad esempio, alla presenza di strutture socio-ricreative, rappresentate dagli oratori parrocchiali.

Una delle criticità emerse dalla presente indagine è identificata nella compresenza tra centro sportivo e fiera. La fiera di Gavardo è un evento al quale il territorio è legato, considerato che si svolge ormai da cinquanta anni, inizialmente come fiera agricola poi come fiera per mobilifici, con la ricorrenza del 1° maggio. Il problema attuale della fiera è quello di non disporre di una struttura fissa e di interferire con le attività del centro sportivo.

### Verde pubblico attrezzato e verde arredo urbano



Parco "Nestore Baronchelli"

#### Analisi della domanda

La legge regionale n.12/2005, individuando la funzione ambientale del verde, intende evidenziare il ruolo determinante degli spazi verdi intesi anche come fattori di miglioramento delle condizioni ecologico-climatiche della città e come elementi compositivi del paesaggio urbano. Due aspetti fondamentali riguardano l'ambiente: il primo è quello biologico, della necessità e della continuità di una rete, il secondo è quello psicologico della necessità dello spazio verde.

Indipendentemente dalle diverse localizzazioni territoriali si può affermare che l'equilibrio ambientale del comune è favorito dalla costruzione e dal rafforzamento di una rete di connessioni in grado di stabilire il maggior numero di relazioni tra ambiente ecologicamente diversi: la montagna, la collina, il centro abitato, la campagna con corsi d'acqua.

Vi sono quindi due modelli principali di utilizzo del verde:

- il verde di valenza prevalentemente ambientale
- il verde di valenza prevalentemente ricreativa

Il primo modello si identifica con le aree boschive collinari e con l'ambito del fiume Chiese che, in base alla particolare posizione geografica e all'edificato circostante, si presenta come risorsa indispensabile per l'equilibrio ambientale del territorio; risorsa da confermare nella salvaguardia e nella valorizzazione. Va inoltre evidenziato che il verde di tipo ambientale ha valenza a livello sovracomunale.

Il secondo modello è di carattere più "funzionale" e garantisce a parti di territorio in prossimità della residenza, una dotazione di parchi e giardini pubblici di dimensioni adeguate alla scala urbana. Questi spazi aperti sono tutti caratterizzati dalla fruizione pubblica e dalla presenza di aree differenziate e attrezzate.

In questa categoria sono stati analizzati anche gli spazi di arredo urbano. Benché questi spazi non abbiano in genere un elevato valore ambientale svolgono comunque una funzione di riequilibrio ambientale in particolar modo come interfaccia a volumi di traffico significativi e a problemi di inquinamento dell'aria e acustico.

Analisi dell'offerta

La presenza di aree verdi attrezzate svolge un ruolo fondamentale per il benessere psicofisico. Le aree verdi, a seconda delle dimensioni, possono infatti svolgere funzione sociale, paesaggistica e ambientale: rappresentano da un lato luoghi di incontro e svago per i cittadini e dall'altro un elemento compositivo del paesaggio urbano e elemento di miglioramento delle condizioni ecologico-climatiche.

L'analisi generale degli spazi verdi esistenti evidenzia l'assenza di criticità diffuse, un buon livello di attrezzature (panchine, cestini, attrezzature per il gioco e lo sport) e un sufficiente stato di manutenzione dei parchi pubblici. I giardini sono localizzati centralmente rispetto agli ambiti residenziali e le attrezzature per bambini e le connessioni ciclo-pedonali sono adeguate.

Le aree verdi di pertinenza a strade, piazze e attrezzature pubbliche risultano quantitativamente sufficienti (11,48 mq/ab) anche se si nota in alcuni casi l'eccessiva impermeabilizzazione dei suoli e l'assenza di un'adeguata piantumazione.

ID	verde attrezzato	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Parco Amarcord	Via Rossini	3.206
2	Campetto via Matteotti, verde via div. Tridentina	Via Matteotti, Via Tridentina	792
3	Parco via Giroli	Via Giroli	945
4	Parco via del Signuri	Via del Signuri	2.068
5	Parchetto via S. Giacomo	Via S. Giacomo	187
6	Verde sportivo Via Baronchelli	Via Baronchelli	1.722
7	Parco via Vrenda	Via Vrenda	1.022
8	Parco via Ines Noventa	Via Noventa	840
14	Parco del Rio Schiave	Via XXV Aprile	14.790
15	P.zza Don Guerra	P.zza Don Guerra	757
16	Parco Via Dossolo	Via Dossolo	56.230
17	Parco V.le Ferretti	V.le Ferretti	1.300
18	Parco via Schiave	via Schiave	1000
19	Parco via Benecco	Via Benecco	1.259
20	Parco incrocio via A. Bagozzi e via Tormini	via A. Bagozzi	772
21	Parco via Roma	via Roma	3.389
22	Parco via 11 settembre 2001	via 11 settembre 2001	10.156
23	Parco via Paolo Borsellino	via Paolo Borsellino	1.161
24	Parco via Piazze	via Piazze	1.295
<b>Totale</b>			<b>102.891</b>

ID	verde pubblico ambientale	indirizzo	superficie totale (mq)
9	Parco del Monticello	Loc. Monticello	45.806
10	Parco del Monte Tesio	Loc. Monte Tesio	903.909
11	Parco del Monte Magno	Loc. Monte Magno	1.048.000
12	Parco acquatico dell'Isolo sul Fiume Chiese	Via Tebaldina	5.389
13	Parco della Gavardina	Via Gavardina	39.616
<b>Totale</b>			<b>2.042.720</b>

ID	verde di arredo stradale	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Arredo intersezione via Franchi via Quarena	via Franchi via Quarena	380
2	Arredo P.zza de Medici	angolo P.zza de Medici	103
3	Via Gosa, Ponte Marinai d'Italia	via Gosa	4.217
4	P.zza Aldo Moro	P.zza Aldo Moro	731

5	Arredo Via Franchi	via Franchi	1.764
6	Arredo Via Agreste	via Agreste	84
7	Arredo Via Monte	via Monte	1.018
8	Arredo Via Giroli	via Giroli	219
9	Arredo ingressi cimitero	via Stazione	126
10	Arredo P.zza Don Guerra	Loc. Soprazocco	459
11	Arredo S.Biagio S.Rocco	intersezione	264
12	Arredo Via Passerini	via Passerini	255
13	Arredo Via S.Biagio - Corti	via S.Biagio	372
14	Arredo Via Villa	via Villa	231
15	Arredo Via S.Antonio	via S.Antonio	362
16	Arredo P.zza Anderloni	P.zza Anderloni	207
17	Arredo P.zza Pasini	P.zza Pasini	69
18	Arredo Via Borzina	via Borzina	906
19	Arredo Via Bagozzi	via Bagozzi	92
20	Arredo Via Avanzi	via Avanzi	47
21	Arredo Via Avanzi	via Avanzi	234
22	Arredo Piazzale Serini	P.zze Serini	975
23	Arredo Via Dossolo	via Dossolo	9
24	Arredo Via Stazione	via Stazione	7.825
25	Arredo SS per Muscoline	SP per Muscoline	54
26	Arredo Via Agreste	via Agreste	56
27	Arredo Via Vrenda	via Vrenda	252
28	Arredo Via S.Maria	via Maria	610
29	Arredo Via Suor L.Rivetta	via Suor Rivetta	555
30	Arredo Via Dossolo	via Dossolo	555
31	Arredo Via dell'Artigianato	via dell'Artigianato	2.705
32	Arredo Via della Ferrovia	via della Ferrovia	95
34	Arredo via Torresella	via Torresella	452
35	Arredo via Corti	via Corti	706
36	Arredo via dei Ridelli	via dei Ridelli	49
37	Arredo via A. Leni	via A. Leni	373
38	Arredo via della Ferrovia	via della Ferrovia	1.565
39	Arredo via Colombaro	via Colombaro	810
40	Arredo via 11 settembre 2001	via 11 settembre 2001	2.070
41	Arredo via N. Baronchelli - P. Borsellino	via N. Baronchelli - P. Borsellino	752
42	Arredo via P. Borsellino	via P. Borsellino	994
Totale			33.602

**Aree verdi**

Si segnala che, pur non configurandosi come aree per servizi pubblici, le aree del Monte Tesio, del Monte magno e l'ambito del fiume Chiese, costituiscono comunque circa ben 3.000.000 di mq destinati alla fruizione per lo svago ed il tempo libero.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Anche in relazione al contesto, l'analisi generale degli spazi verdi esistenti evidenzia l'assenza di criticità diffuse, un buon livello di attrezzature ed un sufficiente stato di manutenzione. Pur ritenendo corretta la distribuzione territoriale degli spazi verdi rispetto agli insediamenti, appare carente il sistema delle connessioni verdi, da migliorare attraverso

l'intervento di ampliamento del perimetro dell'ambito del fiume Chiese sull'area che nel vecchio PRG era destinata all'ospedale ed includendo il colle di San Martino, in modo da creare un sistema ambientale nel quale possano trovare spazio funzioni di tipo ricreativo. Di tale sistema, l'isola nord costituirà una parte integrante, così come il collegamento in fascia spondale verso Villanuova sul Clisi ed il vigneto in ambito urbano.

All'interno degli ambiti di trasformazione e degli ambiti soggetti a normativa particolareggiata, nella fase di analisi dei singoli piani attuativi, verrà inoltre valutata l'individuazione di spazi a verde attrezzato a servizio della residenza e/o di mitigazione ambientale.

### Attrezzature sportive



**Centro sportivo**

### Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata, oltre che sull'analisi statistica relativa alla struttura della popolazione residente e sul suo trend evolutivo, sul contributo delle associazioni sportive presenti sul territorio e su riflessioni riguardanti tempi e modi di utilizzo delle strutture esistenti.

### Analisi dell'offerta

ID	attrezzature sportive	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Centro Sportivo Comunale	Via O. Avanzi	30.989
2	Tennis Club Casalicolo	Loc. Casalicolo	2.527
4	Circolo Tennis Gavardo	Via O. Avanzi	8.242
5	Bocciodromo	Via Gosa	3.106
7	Campo Sportivo oratorio di Soprazocco	Via dei Platani	6.783
10	Palestra Scuola Media	Via Dossolo	4.671
<b>Totale</b>			<b>56.318</b>

### **Aree sportive esistenti**

Il Comune di Gavardo è dotato di un centro sportivo comunale localizzato a nord del centro abitato ed è costituito da una palestra coperta dove trovano sede le associazioni sportive Basket Gavardo, Pallavolo Gavardo e Futsal Gavardo calcetto a 5 ; inoltre la stessa viene utilizzata per corsi e manifestazioni sportive di karate. Gli spazi interni offrono servizi

annessi sia per i giocatori che per i visitatori con adeguate installazioni per il superamento delle barriere architettoniche. È presente all'interno dello stesso complesso un piccolo bar.

Nello spazio suddetto inoltre è ubicata la sede della Fiera di Gavardo e Valle Sabbia che occupa interamente il lotto sportivo nel periodo di Maggio.

Come già sottolineato in precedenza, all'interno del centro sportivo trova ubicazione la "Sala Musica".

Il centro sportivo inoltre ospita due campi da calcio ed uno di calcetto di proprietà comunale, ma gestiti dall'Associazione Calcio Gavardo.

Tra gli altri servizi sportivi presenti sul territorio comunale è da ricordare il Circolo Tennis Gavardo, sito nei pressi del centro sportivo in via A. Gosa, nel quale sono presenti tre campi da tennis ed un campetto sintetico ad utilizzo vario per calcio e tennis. Il centro è servito da spogliatoi ed un piccolo bar.

Nella frazione Casalicolo è presente un secondo centro Tennis.

Sul territorio comunale è presente una piscina di proprietà privata gestita dalla Palestra Cosmopolitan sita in via della Ferrovia nei pressi della Zona Commerciale.

Il territorio comunale ospita altre attività sportive quali un Centro Ippico "Il Morso" in località Limone il quale offre uscite a cavallo organizzate sul territorio e sulle Colline Moreniche del Lago.

Altro servizio sportivo è il Bocciodromo di Gavardo che con numerosi campi ed un piccolo bar offre anche ai più anziani un centro di incontro-aggregazione.

Da segnalare inoltre la fitta rete di tratti ciclo pedonali che interessano gran parte del territorio gavarrese tra i quali il tratto che da Sopraponte porta a Villanuova costeggiando il fiume Chiese ed il tratto della Gavardina che costeggia il Naviglio.

#### Analisi delle criticità e quadro delle azioni

La superficie complessiva delle attrezzature sportive è pari a 56.318 mq, pari a 0,21 mq/ab.

Anche se la dotazione di attrezzature amministrative e di pubblico servizio risulta soddisfacente si prevede la delocalizzazione dell'area per il tiro a segno, la cui sede attuale risulta ormai completamente inclusa in un ambito urbanizzato. Per tale scopo è stata individuata un'area nella zona degli ambiti estrattivi di Soprazocco, nella quale troveranno spazio anche attrezzature per il tiro con l'arco ed una pista per BMX. Per tale struttura nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2014 - 2016 viene prevista una quota pari a 610.000 €.

### Sistema della sosta



Il parcheggio pubblico in Via Vrenda (frazione di Sopraponte)

#### Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata, oltre che sull'analisi statistica relativa alla struttura della popolazione residente sul trend evolutivo in atto.

#### Analisi dell'offerta

ID	parcheggi	indirizzo	superficie totale (mq)
Totale			158.460

#### **Parcheggi esistenti a servizio della residenza**

Analizzando il sistema della sosta emerge che il Comune di Gavardo risulta, nel complesso, ben servito da parcheggi. Alcune criticità causate dalla carenza di parcheggi (e dalla inadeguatezza di alcuni accessi pedonali) si verificano nel centro storico. La dotazione esistente è pari a 13.32 mq/ab.

#### Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Per garantire una sufficiente quantità di aree di sosta si ipotizza una dotazione minima di 10 mq/abitante teorico per i nuovi ambiti di trasformazione a carattere residenziale e per tutti gli ambiti soggetti a normativa particolareggiata. Tale quantità, salvo dove esplicitamente consentito, non è monetizzabile.

Il piano prevede, con l'acquisizione dell' isolo nord, da attuarsi attraverso un'operazione urbanistica di compensazione/permuta di aree, la localizzazione di parcheggi nei pressi del centro storico a completamento del sistema della sosta a cui connettere una rete ciclopedonale a favore di più servizi (chiesa parrocchiale, mulino, centro

storico), nonché di connessione con la Gavardina. Tale previsione andrà ovviamente approfondita con un progetto esecutivo di dettaglio.

La variante generale del PGT individua altresì una serie di piccoli interventi di adeguamento o di nuova realizzazione per parcheggi pubblici finalizzati alla risoluzione di problemi localizzati.

### Mobilità, trasporti e sistema dei percorsi ciclopedonali

L'accessibilità ai servizi pubblici, oltre che dalla buona localizzazione degli stessi, è garantita dalla rete viaria, dal sistema dei percorsi ciclopedonali e dalla presenza di mezzi di trasporto pubblico. Il sistema della mobilità è stato valutato analizzando:

- la classificazione funzionale delle strade;
- la rete dei percorsi ciclo-pedonali;
- la localizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale.

### Analisi dell'offerta

Il sistema della rete viaria è rappresentato nella tavola P.2.8 – S.2: "Classificazione funzionale delle strade e rete Trasporto Pubblico Locale" (fuori testo).

Il territorio di Gavardo è attraversato, in direzione nord-sud da importanti arterie di traffico: la SS 45bis Gardesana Occidentale (strada extraurbana secondaria), la SP 116 e la SP 26 (strade extraurbane locali). A livello di reti urbane, la SP 116 (via G. Quarena, via A. Gosa) costituisce parte dell'ossatura principale della rete viabilistica comunale. Parallelamente a tale strada scorre il viale Ferrovia che prosegue lungo viale O. Avanzi, tracciato realizzato sull'antico percorso della ferrovia Rezzato - Vobarno. Tale strada svolge la funzione di strada urbana di quartiere, in quanto costituisce l'asse di penetrazione dalla SS 45 bis alla zona nord del Comune di Gavardo e al Comune di Villanuova. Ciò implica il passaggio di mezzi pesanti, e di una parte di utenza che si reca nel polo sportivo all'estremo nord del Comune al confine con Villanuova. Tali arterie sono allo stesso tempo due percorsi alternativi da nord a sud dell'abitato.

Vi sono poi i collegamenti intercomunali verso Vallio (SP 57), Muscoline, Salò e la viabilità locale, in particolare il percorso "ad anello" che serve le frazioni in località Soprazocco, per il quale si sottolinea la problematica del traffico pesante originato dal transito di mezzi da e per le aree estrattive. Quest'ultima problematicità dovrebbe essere risolta dalla messa in esercizio del nuovo tratto viabilistico che bypasserà gli abitati di Gavardo e Soprazocco per servirà direttamente le aree estrattive.

In relazione alle problematiche di mobilità pubblica, sono stati valutati i tracciati delle Reti di Trasporto Pubblico e la distribuzione delle relative fermate, verificandone il livello di accessibilità rispetto ai principali servizi pubblici e/o di interesse pubblico o generale. Nella generalità delle situazioni l'accessibilità è risultata immediata.

Il comune di Gavardo è servito dal servizio di trasporto su gomma. Le linee che raggiungono Gavardo sono le seguenti:

- LN002 – Gavardo-Vallio Terme Porle;
- LN003 – Gavardo-S. Quirico;
- LN004 – Gavardo-Calvagese;
- Slink 202 – Brescia-Salò-Gardone riviera-Toscolano-Gargnano / Brescia-Vobarno-Vestone.

L'immagine a seguire illustra i collegamenti del trasporto pubblico locale che servono il comune oggetto di analisi.



Schema delle linee TPL (fonte: Trasporti Brescia Nord)

Le caratteristiche delle fermate della rete TPL

Le seguenti schede approfondiscono il livello qualitativo di attrezzaggio, servizio e sicurezza delle fermate.

Fermata T.P.L. n.1	
	
localizzazione:	via Roma
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.2</b>	
	
localizzazione:	via Roma
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.3</b>	
	
localizzazione:	via dei Platani - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

Fermata T.P.L. n.3 b	
	
localizzazione:	via dei Platani - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

Fermata T.P.L. n.4	
	
localizzazione:	via Piazze - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.5</b>	
	
localizzazione:	via Piazze - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.6</b>	
	
localizzazione:	via Bariaga - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

Fermata T.P.L. n.7

localizzazione: via Bariaga - Soprazocco
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.8

localizzazione: via Colombaro - Soprazocco
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

<b>Fermata T.P.L. n.9</b>	
	
localizzazione:	via della Cuca - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.10</b>	
	
localizzazione:	via della Cuca - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.11</b>

localizzazione: via Amerigo Bagozzi - Soprazocco
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

<b>Fermata T.P.L. n.12</b>

localizzazione: via Amedeo Bagozzi - Soprazocco
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

<b>Fermata T.P.L. n.13</b>

localizzazione: via San Giacomo - Soprazocco
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assenti
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

<b>Fermata T.P.L. n.14</b>

localizzazione: via San Giacomo - Soprazocco
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assenti
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.15	
	
localizzazione: via San Giacomo - Soprazocco	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assenti	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.16	
	
localizzazione: via San Giacomo, fermata Scuola Elementare - Soprazocco	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
posizione fermata: in sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	

<b>Fermata T.P.L. n.17</b>	
	
localizzazione:	via Corti - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presenti
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.18</b>	
	
localizzazione:	via Corti - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

Fermata T.P.L. n.19	
	
localizzazione:	via San Biagio - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assenti
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

Fermata T.P.L. n.20	
	
localizzazione:	via San Biagio - Soprazocco
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assenti
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

Fermata T.P.L. n.21	
	
localizzazione: via Dossolo, fermata Scuola Media Statale	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
posizione fermata: in sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.22	
	
localizzazione: via A. Gosa	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	

Fermata T.P.L. n.23	
	
localizzazione: via Terni - Sopraponte	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.24	
	
localizzazione: via Terni - Sopraponte	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.25



localizzazione: via Vrenda - Sopraponte

classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento

posizione fermata: in carreggiata

segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente

segnaletica verticale (palina autobus): presente

spazio pedonale attrezzato di attesa: assente

percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente

pensilina: assente

posti a sedere: assenti

tabella orari: presente

illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.26



localizzazione: via Vrenda - Sopraponte

classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento

posizione fermata: in sede propria

segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente

segnaletica verticale (palina autobus): presente

spazio pedonale attrezzato di attesa: presente

percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente

pensilina: presente

posti a sedere: assenti

tabella orari: presente

illuminazione per la fermata: presente

<b>Fermata T.P.L. n.27</b>	
	
localizzazione:	via Soseto - Sopraponte
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assente
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.28</b>	
	
localizzazione:	via Soseto - Sopraponte
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assente
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	assente
pensilina:	assente
posti a sedere:	assenti
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	assente

<b>Fermata T.P.L. n.29</b>	
	
localizzazione: via Soseto - Sopraponte	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

<b>Fermata T.P.L. n.30</b>	
	
localizzazione: via Soseto - Sopraponte	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.31



localizzazione: via A. Gosa, fermata Ospedale

classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento

posizione fermata: in carreggiata

segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente

segnaletica verticale (palina autobus): presente

spazio pedonale attrezzato di attesa: presente

percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente

pensilina: presente

posti a sedere: assenti

tabella orari: presente

illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.32



localizzazione: via A. Gosa, fermata Ospedale

classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento

posizione fermata: in sede propria

segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente

segnaletica verticale (palina autobus): presente

spazio pedonale attrezzato di attesa: presente

percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente

pensilina: presente

posti a sedere: assenti

tabella orari: presente

illuminazione per la fermata: presente

<b>Fermata T.P.L. n.33</b>

localizzazione: via Roma
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

<b>Fermata T.P.L. n.34</b>

localizzazione: via Roma
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.35



localizzazione: via Rampeniga

classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento

posizione fermata: in carreggiata

segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente

segnaletica verticale (palina autobus): presente

spazio pedonale attrezzato di attesa: assente

percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente

pensilina: presente

posti a sedere: assenti

tabella orari: presente

illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.36



localizzazione: via Rampeniga

classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento

posizione fermata: in carreggiata

segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente

segnaletica verticale (palina autobus): presente

spazio pedonale attrezzato di attesa: assente

percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente

pensilina: assente

posti a sedere: assenti

tabella orari: presente

illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.37	
	
localizzazione: P.zza Marconi	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	

Fermata T.P.L. n.38	
	
localizzazione: P.zza Marconi	
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	

<b>Fermata T.P.L. n.39</b>

localizzazione: via G. Quarena
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

<b>Fermata T.P.L. n.40</b>

localizzazione: via G. Quarena
classificazione funzionale strada: strada urbana di scorrimento
posizione fermata: in sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: presente
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.41	
	
localizzazione:	via G. Quarena
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	presente
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	presente
posti a sedere:	presente
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	presente

Fermata T.P.L. n.42	
	
localizzazione:	via G. Quarena
classificazione funzionale strada:	strada urbana di scorrimento
posizione fermata:	in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus):	assente
segnaletica verticale (palina autobus):	presente
spazio pedonale attrezzato di attesa:	presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede):	presente
pensilina:	presente
posti a sedere:	presente
tabella orari:	presente
illuminazione per la fermata:	presente

<b>Fermata T.P.L. n.43</b>	
	
localizzazione: SP 116 – confine con Prevalle	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana locale	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

<b>Fermata T.P.L. n.44</b>	
	
localizzazione: SP 116 – confine con Prevalle	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana locale	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

#### Individuazione delle criticità

Le criticità rilevate dall'analisi della rete stradale urbana di quartiere fanno emergere una discontinuità dei percorsi ciclo-pedonali, con una scarsa considerazione dei ciclisti e diverse barriere architettoniche, che si traducono in fattori di rischio per le utenze "deboli".

La rete di percorsi ciclopedonali esistente si sviluppa principalmente lungo il fiume, ma presenta discontinuità all'interno dell'abitato. Altri tratti esistenti di una certa consistenza si sviluppano lungo il rio Schiave (nei pressi del cimitero di Gavardo), lungo via Franchi (attraversamento sul fiume verso il centro commerciale) e nella zona a confine con Villanuova (via delle Polentine).

#### Individuazione degli obiettivi

L'obiettivo è la valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti (per es. "Gavardina"), nonché l'implementazione delle percorrenze anche attraverso nuovi collegamenti e la messa a sistema dei percorsi lungo le aree fluviali all'interno delle aree urbanizzate (centro storico, utilizzo a scopo pubblico degli isoli). Un obiettivo fondamentale è il collegamento con le frazioni di Soprazocco, anche attraverso la connessione con i percorsi rurali ed il collegamento della "Gavardina" con Villanuova in sede protetta, sfruttando a tale fine l'isola nord.

#### Individuazione delle strategie

Premesso che è in fase realizzazione il un nuovo svincolo sulla SS 45 bis che sgraverà parzialmente il centro dal traffico proveniente dalle frazioni di Soprazocco, soprattutto di tipo pesante dalle cave, le principali strategie messe in campo consistono nelle seguenti azioni:

- ottimizzazione e razionalizzazione delle connessioni sia con l'abitato di Villanuova sia con altri collegamenti viari di livello interzonale e sovracomunale;
- conferma della viabilità di collegamento prevista al confine dal PGT di Villanuova prestando particolare attenzione alla convergenza delle scelte localizzative;
- conferma della previsione di nuovi tratti viari che colleghino la zona industriale agli ambiti estrattivi, consentendo così ai mezzi pesanti di by-passare le zone residenziali;
- risoluzione di problemi puntuali (viabilità in zona industriale);
- ipotesi di un nuovo tratto ciclopedonale tra via Agreste e via Schiave (peraltro sfruttando un tracciato dismesso) che consentirebbe di collegare zone del comune ora non collegate;
- individuazione, attraverso la riqualificazione di tratti viari di origine campestre esistenti, di nuovi tracciati ciclopedonali;
- messa a sistema, anche attraverso opere infrastrutturali puntuali, delle percorrenze lungo i corsi d'acqua in centro storico, collegando le diverse sponde del Chiese ovvero ipotizzando nuove destinazioni pubbliche per gli "isoli" proseguendo il percorso della "Gavardina";
- individuazione cartografica, con obiettivo di valorizzazione, dei percorsi di carattere rurale e montano.

Impianti tecnologici e le reti dei sottoservizi

ID	parcheggi	indirizzo	superficie totale (mq)
1	Telecom	largo Dalla Chiesa	1.907
2	Depuratore comunale	via Ferrovia	1.819
3	Isola ecologica intercomunale	Strada Provinciale per Muscoline	7.667
4	ENEL	Località Quanello	2.195
5	ENEL	via Calchera	6.895
6	ACQUEDOTTO COMUNALE	Via Stazione	672
7	Pannelli solari	Via della Ferrovia- lato canale Chiese	150
8	Cabina elettrica	Via S. Bresciani	75
9	Cabina elettrica	Via Matteotti	201
10	Vasca di laminazione	localita Marcina	17.769
11	Cabina elettrica	Via Divisione Alpina Tridentina	26
12	Cabina elettrica	Via Bertolotti	20
13	Cabina Acquedotto	loc. Fostaga	8
14	Cabina Acquedotto	loc. Vela	33
15	Antenna telefonica Cimitero	via Stazione	51
16	Pesa Pubblica	Via Quarena	9
23	Cabina elettrica	Via Roma	157
18	Consorzio di Bonifica del Medio Chiese	p.zza Fanti d'Italia – via C. Sormani	135
19	Centrale del Chiese		2.700
20	Serbatoio Cà de Mut	Via Monte Covolo	540
21	Cabina Enel	Via Emblegna	473
22	Cabina Acquedotto	Colle San Pietro	228
Totale			43.730

**Quantità di aree per servizi tecnologici**

Le reti dei sottoservizi esistenti sono:

- la reti elettrica, che ha un'estensione di 206.177 ml, suddivisi in 8.148 ml di alta tensione, 59.489 di media tensione e 138.540 ml di bassa tensione;
- la rete fognaria, che ha un'estensione di 67.227 ml, suddivisi in 9.285 ml di rete bianca, 11.127 di rete nera e 46.815 ml di rete mista;
- la rete acquedottistica, che ha un'estensione totale di 59.292 ml.

Per quanto riguarda i servizi tecnologici, il piano prevede l'individuazione di un'apposita area a sud ovest del comune per il nuovo depuratore consortile (n.17 - vedansi tavole P.2.2 - Previsioni di Piano e P.2.2b - Previsioni di Piano-sud). L'area interessata dal nuovo depuratore deve essere adeguatamente mitigata mediante la messa a dimora di specie arboree ed arbustive autoctone al fine di ricostituire la vegetazione perifluviale, introducendo nella componente arbustiva specie che dopo la fioritura producano frutti eduli per la piccolo fauna.

#### 4. I servizi per gli usi non residenziali

Le aree a standard a servizio degli insediamenti produttivi e terziari, in particolare le aree verdi, sono frequentemente soggette a fenomeni di degrado e a livelli di scarsa qualità.

Le aree esistenti a servizio delle attività produttive sono pari a circa 30.720 mq, di cui 20.680 a parcheggi e 10.040 mq a verde.

Le aree esistenti a servizio delle attività terziarie sono pari a circa 38.934 mq, di cui 36.608 a parcheggi e 2.326 mq a verde.

## 5. Verifica del dimensionamento di piano e della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

I comuni redigono ed approvano il piano dei servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale. Nel presente Piano dei Servizi tale soglia dimensionale è stata posta pari a 39,75 mq/ab.

La dotazione minima di aree per servizi pubblici, di interesse pubblico è generale per gli interventi sottoposti a piano attuativo o permesso di costruire convenzionato è determinata dall'art. 3.6 delle NTA del presente Piano di Governo del Territorio, come di seguito specificato:

- residenza (compresa la residenza di servizio per le destinazioni produttive e terziarie);
  - a. residenza: 39,75 mq/abitante (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq. di slp), di cui, di norma, almeno 10,00 mq/abitante a parcheggio;
  - b. per i soli Nuclei di Antica Formazione: 18,00 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq. di slp) di cui, di norma, almeno 6,00 mq/abitante a parcheggio;
- attività produttive: 10% della slp, di cui, di norma, almeno il 7,5% della slp a parcheggio;
- attività direzionali, turistico-alberghiere e ricettive-ristorative, centri di telefonia fissa e pubblici servizi: 100% della s.l.p., di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei NAF dovrà essere garantita una dotazione pari al 75% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- attività ricettiva all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici): 50% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- artigianato di servizio: 50% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- esercizi di vicinato al dettaglio: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei NAF dovrà essere garantita una dotazione pari al 50% della slp, di cui, di norma, almeno la metà a parcheggio;
- commercio all'ingrosso: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- media struttura di vendita al dettaglio: 100% della s.p, di cui almeno la metà a parcheggio;
- media struttura di vendita al dettaglio alimentari con superficie di vendita maggiore di 600 mq: 150% della slp, con almeno il 100% della s.l.p. a parcheggio;
- grande struttura di vendita al dettaglio, centri commerciali: 200% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- esercizi che hanno ad oggetto la vendita al dettaglio di merci ingombranti: 100% della slp per le superfici di vendita (di cui almeno la metà a parcheggio), per le restanti superfici: 10% della slp (di cui almeno la metà a parcheggio);
- strutture per il tempo libero (attrezzature sportive private e locali per il pubblico spettacolo): 100% della slp, con almeno, di norma, il 75% della slp a parcheggio.

Tali dotazioni sono da considerarsi aggiuntive a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di parcheggi pertinenziali (legge 122/89), dal capo II del Titolo IV della L.R.12/05 e dall'art. 1.24 delle NTA.

Ai sensi dell'art. 46, c.1, lettera a) della l.r. 12/2005 la monetizzazione parziale degli standards urbanistici è consentita solo ove specificato nelle NTA.

L'art.9 c.2 della L.R. 12/2005 stabilisce che i comuni redigano il piano dei servizi determinando il numero di utenti degli stessi secondo i seguenti criteri:

*a) popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;*

*b) popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, articolata per tipologia di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;*

*c) popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici.*

Per quanto concerne la popolazione da insediare, è stata fatta una stima relativa alla popolazione "residenziale".

Ai fini del dimensionamento, come numero di utenti esistenti si è considerato il dato anagrafico della popolazione residente al 31/12/2012 pari a 11.890 abitanti. Secondo le previsioni di piano, la popolazione da insediare è stata stimata in 2.699 abitanti teorici (Documento di Piano + Piano delle Regole). La popolazione di piano risulterebbe quindi pari a 14.589 abitanti.

Si riassumono a seguire i dati relativi alla determinazione della capacità insediativa teorica.

Popolazione residente al 31/12/2012	11.890
Popolazione da insediare DdP	1.675
Popolazione da insediare PdR	1.024
Popolazione di piano	14.589

#### Verifica della dotazione di servizi esistenti

Per la verifica della dotazione si sono ipotizzati i seguenti requisiti:

per la residenza 39,75 mq/ab, articolati in : 10 mq per parcheggi, 7 mq per istruzione, 7,75 mq per servizi di carattere generale, e 15 mq per aree verdi;

Come ricordato, la popolazione residente al 31/12/2012 è pari a 11.890 unità. Nella tabella che segue si riporta la situazione complessiva relativa alla dotazione di servizi esistenti a funzione della residenza, così come descritti nei capitoli precedenti.

	SP esistenti	Dotazione esistente [mq/ab]
AP - Attrezzature amministrative e di pubblico servizio	4.806,00	0,40
AR - Attrezzature religiose	20.826,00	1,75
I - Attrezzature per l'istruzione	41.653,00	3,50
AS - Attrezzature sanitarie e socio-assistenziali	35.179,00	2,96
AC - Attrezzature socio-culturali	48.656,00	4,09
ASp - Attrezzature sportive	58.678,00	4,94
AV - Verde attrezzato	102.891,00	8,65
VA - Aree verde urbano	33.602,00	2,83
P - Attrezzature per la sosta	101.172,00	8,51
ST - Servizi tecnologici	43.730,00	3,68
TOTALE		

Dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico esistenti a funzione della residenza

Per semplificare e verificare la dotazione, le categorie di servizi di cui sopra sono state accorpate come da tabella a seguire, in cui le dotazioni esistenti vengono confrontate con quelle ipotizzate dal Piano dei Servizi.

	SP esistenti [mq]	Dotazione esistente [mq/ab]	Dotazioni minime previste [mq/ab]
P parcheggi	101.172,00	8,51	10,00
I istruzione	41.653,00	3,50	7,00
G generale	211.875,00	17,82	7,75
V verde	136.493,00	11,48	15,00
TOTALE	491.193,00	41,31	39,75

Confronto dotazioni richieste da PdS / dotazioni esistenti per la residenza

Lo stato di fatto evidenzia che i servizi esistenti per la residenza soddisfano pienamente la richiesta.

#### I servizi di progetto

La dotazione minima di aree per servizi pubblici, di interesse pubblico e generale per gli interventi sottoposti a piano attuativo o permesso di costruire convenzionato è determinata, per la residenza, nella misura di 39,75 mq/abitante (ogni abitante corrisponde a 50 mq di s.l.p. ), di cui 10 mq/abitante da destinare a parcheggio.

Come precedentemente detto, tali dotazioni sono da considerarsi aggiuntive a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di parcheggi pertinenziali (legge 122/89), dal capo II del Titolo IV della L.R.12/05 e dall'art. 1.24 delle norme tecniche della presente variante generale. Il Comune, fatta salva la normativa specifica di settore, ha facoltà di chiedere la monetizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale richiesti, ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera a) della l.r. 12/2005 e s. m. e i., qualora non ritenga congruo e funzionale il reperimento in sito delle aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale previste. La monetizzazione non è ammessa ove esplicitamente previsto.

In luogo della monetizzazione si potrà convenire la cessione al Comune di aree destinate dal PGT o destinabili a servizi pubblici o la realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione rispetto a quelle di stretta afferenza dell'intervento; in entrambi i casi il valore delle aree o delle opere deve essere correlato al valore della monetizzazione.

La popolazione insediabile risulta essere pari a 2.699 abitanti (1.675 da Documento di Piano e 1.024 da Piano delle Regole).

	SP da individuare all'interno degli AT [mq]	SP di progetto individuati [mq]	Totale SP di progetto [mq]
P parcheggi	16.750,00	23.476,00	40.226,00
I istruzione	11.725,00	0,00	11.725,00
G generale	12.981,25	73.537,62	86.518,87
V verde	25.125,00	89.791,95	114.916,95
TOTALE	66.581,25	186.805,57	253.386,82

Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto

#### Verifica della dotazione dei servizi di piano

	SP esistenti [mq]	SP di progetto [mq]	Totale SP di piano [mq]	Dotazione di piano [mq/ab]
P parcheggi	101.172,00	40.226,00	141.398,00	9,69
I istruzione	41.653,00	11.725,00	53.378,00	3,66
G generale	211.875,00	86.518,87	298.393,87	20,45
V verde	136.493,00	114.916,95	251.409,95	17,23
TOTALE	491.193,00	253.386,82	744.579,82	51,04

Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di piano – Verifica della dotazione

La popolazione di piano risulta essere pari a 14.589 abitanti. La dotazione quantitativa di piano risulta essere elevata per tutte le categorie di servizi ma si deve tener conto del fatto che Gavardo è un comune di riferimento per il suo contesto territoriale e che quindi tale dotazione sarà a servizio anche della popolazione gravitante nel territorio.

## 6. La fattibilità economica delle Previsioni del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi prevede le modalità di realizzazione e gestione dei servizi considerando l'effettiva fattibilità degli interventi previsti da parte dell'amministrazione comunale, sia in termini di copertura economica che di future capacità gestionali.

Il potenziamento dei servizi esistenti e la previsione di nuovi sono oggetto della politica di programmazione del sistema complessivo dei servizi pubblici e di interesse pubblico.

### Stima dei costi necessari per l'adeguamento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

Come previsto dall'art. 9.3 della L. R. 12/2005 il Piano dei Servizi deve individuare le modalità attuative dei servizi previsti.

La tavola S.3 individua tutti i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto a servizio della residenza e degli usi non residenziali (attività produttive e attività terziarie).

Per stimare la somma necessaria per la realizzazione delle opere si sono stabiliti dei prezzi parametrici, frutto della media di valori desunti da indagini di mercato riguardanti la medesima categoria di opere:

- parcheggi pubblici in asfalto compresi di opere per lo smaltimento delle acque piovane, impianto di illuminazione e segnaletica: 80 euro/mq;
- aree verdi attrezzate comprese di fresatura del terreno, semina del prato, illuminazione pubblica, piantumazione dell'area e realizzazione di percorsi ciclo-pedonali: 35 euro/mq;
- infrastrutture viarie: 80 euro/mq;
- valore aree: 20 euro/mq.

I servizi pubblici e di interesse pubblico di progetto sono identificati con un codice sugli elaborati cartografici S.3a e S.3b. Molte aree sono previste come aree da cedere gratuitamente al comune e da attrezzare a spese e cura dei lottizzanti. Nelle tabelle seguenti si riporta la stima dei costi di realizzazione dei restanti servizi pubblici e di interesse pubblico ed i costi relativi alle previsioni relative alla rete viaria e ciclopedonale.

Comune di Gavardo – Provincia di Brescia  
 Variante Generale al Piano di Governo del Territorio - 2013

N°	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SUPERFICIE (mq)	UBICAZIONE	LOCALITA'	PROPRIETA' DA ACQUISIRE (s/n)	COSTO ACQUISIZIONE (€/mq)	TOTALE COSTI ACQUISIZIONE(€)	COSTO PARAMETRICO OPERE (€/mq)	TOTALE COSTI REALIZZAZIONE(€)	TOTALE COSTI(€)
25	AC	Adeguamento centro culturale per sede Associazioni	292,84	via Quarena	Gavardo	copertura finanziaria prevista dal Piano Triennale Opere Pubbliche 2014-2016 (n°4)					150.000,00
43	ASp	Realizzazione nuovo impianto sportivo per tiro a segno, tiro con l'arco, pista BMX	42.497,61	via della Cuca	Campagnola	copertura finanziaria prevista dal Piano Triennale Opere Pubbliche 2014-2016 (n°2 e3)					610.000,00
01	AV	Verde attrezzato area ex Total	571,85	via G. Quarena	Gavardo	area di proprietà comunale					0,00
12b	AV		2.951,26	AT3	Gavardo	a carico dei lottizzanti					0,00
12c	AV		6.104,77	AT3	Gavardo	a carico dei lottizzanti					0,00
14	AV		1.725,45	AT12		a carico dei lottizzanti					0,00
16a, 16b	AV	Verde attrezzato	42369,21		Gavardo	area di proprietà comunale					0,00
18	AV		3.944,43			non viene prevista l'acquisizione					0,00
31	AV		15.710,42		San Biagio	S	20,00	314.208,40			314.208,40
38	AV		1.412,66		Benecco	S	20,00	28.253,20	35,00	49.443,10	77.696,30
46	AV		697,02	via Piazze	Piazze	S	20,00	13.940,40	35,00	24.395,70	38.336,10
06	I	Ampliamento scuola materna e farmacia Soprazocco		via Corti	Soprazocco	copertura finanziaria prevista dal Piano Triennale Opere Pubbliche 2014-2016 (n°6) con mutuo					478.000,00
12	I	Nuovi centri uffici Aggregazione Giovanile		via Dossolo	Gavardo	copertura finanziaria prevista dal Piano Triennale Opere Pubbliche 2014-2016 (n°5) con mutuo					100.000,00
20	P		765,61			S	20,00	15.312,20	80,00	61.248,80	76.561,00
28	P		1.442,15			S	20,00	28.843,00	80,00	115.372,00	144.215,00
32	P		600,33		Rampeniga	S	20,00	12.006,60	80,00	48.026,40	60.033,00
34	P		981,89		San Biagio	S	20,00	19.637,80	80,00	78.551,20	98.189,00
35	P		1.045,94		San Biagio	S	20,00	20.918,80	80,00	83.675,20	104.594,00
37	P		2.500,14		San Giacomo - Corti	S	20,00	50.002,80	80,00	200.011,20	250.014,00
40	P		698,09		Benecco	S	20,00	13.961,80	80,00	55.847,20	69.809,00
44	P	Ampliamento parcheggio esistente	420,87	via Papa Giovanni Paolo I	Piazze	si prevede acquisizione in cessione gratuita					0,00
45	P		851,97	via Piazze	Piazze	S	20,00	17.039,40	80,00	68.157,60	85.197,00
47	P		196,70	via Piazza	Bariaga	S	20,00	3.934,00	80,00	15.736,00	19.670,00
50	P	Riqualificazione parcheggio esistente	80,23	via Tosesella	Gavardo	S	20,00	1.604,60	80,00	6.418,40	8.023,00
48	P		548,13	via della Cuca	Benecco	S	20,00	10.962,60	80,00	43.850,40	54.813,00
49	P		570,68	via Terri	Sopraponte	S	20,00	11.413,60	80,00	45.654,40	57.068,00
51	P		907,18	AT4	San Biagio	a carico dei lottizzanti					0,00
17	ST	Servizio strategico - Depuratore	20.360,00			a carico dell'ente sovracomunale che realizza					0,00

**TOTALE 2.796.426,80**  
**FINANZIATE 1.338.000,00**  
**DA FINANZIARE 1.458.426,80**

Comune di Gavardo – Provincia di Brescia  
Variante Generale al Piano di Governo del Territorio - 2013

N°	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE / UBICAZIONE	SVILUPPO LINEARE [m]	SEZIONE [m]	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA' DA ACQUISIRE (s/n)	COSTO ACQUISIZIONE (€/mq)	TOTALE COSTI ACQUISIZIONE(€)	COSTO PARAMETRICO OPERE (€/mq)	TOTALE COSTI REALIZZAZIONE(€)	TOTALE COSTI(€)
1	viabilità	loc. Calchera - strada delle cave	2.375	6	14.250,00	S	20,00	285.000,00	80,00	1.140.000,00	1.425.000,00
3	viabilità	CSNP n°10 - via Emblegna	470	8,5	3.995,00	realizzato da privati a scomputo oneri					
4	viabilità	via Emblegna	589	8,5	5.006,50	S	20,00	100.130,00	80,00	400.520,00	500.650,00
5	viabilità	AT3	372	8,5	3.162,00	interno AT3					
6	viabilità	collagamento loc. Busela - via Piazze	493	8,5	4.190,50	S	20,00	83.810,00	80,00	335.240,00	419.050,00
7	viabilità	via Campeì	75	8,5	637,50	S	20,00	12.750,00	80,00	51.000,00	63.750,00
8	viabilità	AT 4	137	8,5	1.164,50	realizzato da privati a scomputo oneri					
9	viabilità	collegamento via S. Biagio - via Gazzolo	63	8,5	535,50	S	20,00	10.710,00	80,00	42.840,00	53.550,00
10	viabilità	collegamento con Villanuova	125	8,5	1.062,50	S	20,00	21.250,00	80,00	85.000,00	106.250,00
11	viabilità	collegamento con Villanuova	113	8,5	960,50	S	20,00	19.210,00	80,00	76.840,00	96.050,00
12	viabilità	collegamento via Ridelli - via delle Polentine	190	8,5	1.615,00	S	20,00	32.300,00	80,00	129.200,00	161.500,00
13	viabilità	collegamento via Maggi - via Bertolotti	216	8,5	1.836,00	S	20,00	36.720,00	80,00	146.880,00	183.600,00
14	viabilità	collegamento via Maggi - via del Signuri	238	8,5	2.023,00	S	20,00	40.460,00	80,00	161.840,00	202.300,00
15	viabilità	via della Ferrovia	135	8,5	1.147,50	S	20,00	22.950,00	80,00	91.800,00	114.750,00
16	viabilità	via S. Biagio CSNP n°24	75	8,5	637,50	realizzato da privati a scomputo oneri					
17	viabilità	adeguamento innesto su via Tormini CSNP n°22	69	8	552,00	realizzato da privati a scomputo oneri					
1	rotatoria	accesso nuovo Tiro a Segno - Soprazocco			400,00	S	20,00	8.000,00		100.000,00	108.000,00
2	rotatoria	ingresso a via Calchera			800,00	S	20,00	16.000,00		100.000,00	116.000,00
3	rotatoria	AT3				interno AT3					
4	rotatoria	Busela			800,00	S	20,00	16.000,00		100.000,00	116.000,00
5	rotatoria	bvia Piazze - Soprazocco			800,00	S	20,00	16.000,00		100.000,00	116.000,00
1	ciclabile	Gavardo - Sopraponte	1.851	2,5	4.627,50	S	20,00	92.550,00	80,00	370.200,00	462.750,00
2	ciclabile	Gavardo centro	2.470	2,5	6.175,00	N			80,00	494.000,00	494.000,00
3	ciclabile	Gavardo - San Biagio (interno AT3)	382	2,5	955,00	realizzato da privati a scomputo oneri					
4	ciclabile	Gavardo - San Biagio (esterno AT3)	1.446	2,5	3.615,00	S	20,00	72.300,00	80,00	289.200,00	361.500,00
5	ciclabile	via Baronchelli	428	2,5	1.070,00	S	20,00	21.400,00	80,00	85.600,00	107.000,00
6	ciclabile	campo sportivo	553	2,5	1.382,50	N	0,00	0,00	80,00	110.600,00	110.600,00
7	ciclabile	collegamento Villaggio Meridiana - via Roma	152	2,5	380,00	S	20,00	7.600,00	80,00	30.400,00	38.000,00
8	ciclabile	Rio Legnago	621	2,5	1.552,50	S	20,00	31.050,00	80,00	124.200,00	155.250,00
<b>TOTALE</b>										<b>5.511.550,00</b>	
<b>FINANZIATE</b>										<b>0,00</b>	
<b>DA FINANZIARE</b>										<b>5.511.550,00</b>	

Stima dei costi di realizzazione relativi alle previsioni relative alla rete viaria e ciclopedonale

In sintesi, l'importo totale per la realizzazione delle previsioni del Piano dei Servizi è di 8.307.976,80 €, di cui 1.338.000,00 € finanziate dal Programma Triennale 2014-2016, così come evidenziato nelle precedenti tabelle e 6.969.976,80 € da finanziare.

Per valutare la sostenibilità economica del Piano dei Servizi, si sono considerati, come fonti di finanziamento:

1. gli introiti derivanti dalla realizzazione degli ambiti di trasformazione (oneri di urbanizzazione secondaria, compresi quelli derivanti dall'attuazione degli ambiti di trasformazione 10 e ex AT13 e plusvalenze calcolate secondo le indicazioni del Documento di Piano, quando previsto il contributo aggiuntivo nelle NTA) come calcolati da tabella che segue;
2. proventi da costi di costruzione, eventuale monetizzazione di aree a standard, altri fondi (finanziamenti, mutui, alienazione immobili, ecc...) per 2.500.000 €, pari a 500.000 €/anno, da prevedere nei successivi Piani Triennali.

	Destinazione	Slp [mq]	Volume [mc]	OO UU 2 res [€/mc]	OO UU 2 terz [€/mq]	OO UU 2, smaltimento rif prod [€/mq]	Totale OO UU 2	Plusvalenza	% plusvalenza	Plusvalenza utilizzabile	TOTALE INTROITI
<b>AT 1a</b>	residenziale	11.400,00	34.200,00	12,88			€ 440.496,00	€ 445.240,80	30,00%	€ 133.572,24	€ 574.068,24
<b>AT 1b</b>	residenziale	1.600,00	4.800,00	12,88			€ 61.824,00	€ 63.115,20	30,00%	€ 18.934,56	€ 80.758,56
<b>AT 2</b>	terziario	6.420,00			14,97		€ 96.107,40	€ 758.272,08	40,00%	€ 303.308,83	€ 399.416,23
<b>AT 3</b>	terziario	35.000,00			14,97		€ 523.950,00	€ 3.401.961,00	10,00%	€ 340.196,10	€ 864.146,10
<b>AT 4</b>	residenziale	850,00	2.550,00	12,88			€ 32.844,00	€ 66.880,20	30,00%	€ 20.064,06	€ 52.908,06
<b>AT 5</b>	residenziale	2.500,00	7.500,00	12,88			€ 96.600,00	€ 176.892,00	50,00%	€ 88.446,00	€ 185.046,00
<b>AT 7</b>	residenziale	2.725,80	8.177,40	12,88			€ 105.324,91	€ 244.420,15	30,00%	€ 73.326,05	€ 178.650,96
<b>AT 8</b>	residenziale	805,29	2.415,87	12,88			€ 31.116,41	€ 57.592,64	50,00%	€ 28.796,32	€ 59.912,73
<b>AT 9</b>	residenziale	1.100,00	3.300,00	12,88			€ 42.504,00	€ 75.961,20	50,00%	€ 37.980,60	€ 80.484,60
<b>AT 10</b>	residenziale	23.000,00	69.000,00	12,88			€ 888.720,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 888.720,00
<b>AT 11</b>	residenziale	1.527,75	4.583,25	12,88			€ 59.032,26	€ 136.992,03	50,00%	€ 68.496,02	€ 127.528,28
<b>AT 12</b>	residenziale	5.782,35	17.347,05	12,88			€ 223.430,00	€ 592.466,19	50,00%	€ 296.233,10	€ 519.663,10
<b>AT13</b>	residenziale	800,00	2.400,00	12,88			€ 30.912,00	€ 65.979,60	50,00%	€ 32.989,80	€ 63.901,80
<b>A.U.C.</b>	residenziale (potenzialità propria)	27.333,33	81.999,99	12,88			€ 1.056.159,87	€ 0,00		€ 0,00	€ 1.056.159,87
	residenziale (potenzialità maturata extracomparto)	4.333,33	12.999,99	12,88			€ 167.439,87	€ 0,00		€ 0,00	€ 167.439,87
<b>CSNP 106</b>	terziario (art. 4.16, c. 8 delle NTA)	2.500,00	7.500,00		14,97		€ 37.425,00	€ 170.536,50	50,00%	€ 85.268,25	€ 122.693,25
							<b>€ 3.893.885,72</b>	<b>€ 6.256.309,59</b>		<b>€ 1.527.611,92</b>	<b>€ 5.421.497,64</b>

Nei cinque anni (2014-2019) di durata del Documento di Piano, in totale si prevedono i seguenti introiti:

- 5.421.497,64 € da opere di urbanizzazione secondaria e plusvalenza;
- 2.500.000 € da ipotesi di copertura dei successivi Piani Triennali;

che sommano: 7.921.497,64 € e che coprono quindi la somma di 7.651.834,80 € di opere da finanziare.

Il bilancio complessivo del piano dei servizi è quindi compatibile con quanto preventivato.